FSC

L'Ortica®

SETTIMANALE

Anno XXVI n°26 - 2023 | DEL VENERDÌ | Punge ma non fa male

Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - a carattere professionale, tecnico e scientifico - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 26 - 07/07/2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

LE SPIAGGE SONO SICURE?

L' ESTATE SI APRE ALL'INSEGNA DELLA TRAGEDIA SUL LITORALE LADISPOLI PRONTA CERVETERI CORRE AI RIPARI

LADISPOLI
IL CALENDARIO DEGLI EVENTI ESTIVI

INCHIESTE
I RETROSCENA SULLA STRAGE DI BOLOGNA

BORGO DEL SASSO
DOMENICA 9 LUGLIO MUSICA BLUES AL CASTELLO

IL CONTROLLO ED IL BAVAGLIO: IN PRINCIPIO FU ASSANGE

TERRANOVA BRACCIANO

MAGAZZINI Maury's IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO WWW.MAURYS.IT

TERRANOVA

BRACCIANO

Color your life

Collezioni:

- Donna
- Uomo
- Bambino
- Intimo

aperto dal 22 aprile

BRACCIANO Nuovo Parco Commerciale

Via Settevene Palo/Via della Macchia (accanto Eurospin)

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ-SABATO 9.30-20.00/ DOMENICA 10-20

AMPIO PARCHEGGIO

App

Shop online:
terranovastyle.com

e seguici sui nostri social network

#terranovastyle

eventi

FIUMICINO, “TUTTI IN BIRRA”

Fino al 9 luglio Fiumicino è la capitale della birra. A piazzale Enrico Molinari dalle 18 alle 24 si possono assaporare tante birre artigianali e marchi storici della grande tradizione italiana e internazionale.

CANALE MONTERANO LA SAGRA DEL CIGNALE

Appuntamento rock a Montemerano dal 7 al 9 luglio stand gastronomici, artigianato, musica e intrattenimento per tre giorni di festa a cura di Nobile Contrada Carraiola.

LADISPOLI NATI PER LEGGERE... AL MARE!

Dal 13 luglio al 24 agosto alle ore 10.00, presso lo Stabilimento Columbia Beach, in Via Regina Elena 27 l’iniziativa della biblioteca comunale: letture a bassa voce per famiglie e bambini da 0 a 6 anni.

ROMA, FESTIVAL DEL JAZZ

Dal 7 al 9 luglio torna il Festival del Jazz Monte Mario "Massimo Urbani ". Dalle ore 21.00 con ingresso gratuito presso il Comprensorio del Parco di Piazza Santa Maria della Pietà (Padiglione 32).

LADISPOLI, FIERA DEL FITNESS 2023

Dal 14 al 16 luglio torna la Fiera del Fitness a cura di Alessandro Benardinelli: 20 attività di fitness, 10 di sport, incontri di boxe, 15 ore di spettacoli a piazza dei Caduti dove atterrerà il campione del mondo di paracadutismo.

TARQUINIA, LA SAGRA DEL MELONE

Conto alla rovescia per l’11esima edizione della sagra del melone, venerdì 14 e sabato 15 luglio, dalle 20. Ad organizzare per il quinto anno consecutivo la manifestazione il comitato di quartiere San Martino.

BORGO DEL SASSO MUSICA BLUES AL CASTELLO

Nella magica atmosfera del giardino del castello del Sasso, nel borgo cerite, domenica 9 luglio ore 21.00 un concero gratuito di musica blues/soul con la band Scat Cats, vocalist Luisa Ranieri. Tra i monti della Tolfa, a soli sette chilometri dalla via Aurelia, chiude lo scenario una magnifica vista sul Mar Tirreno.

CERVETERI LA MOSTRA "MILLE KM DI CULTURA"

Promossa dalla Galleria Purificato.Zero e ENAC dal 7 al 16 luglio a Sala Ruspoli, inaugurazione sabato 8 alle 17.30. La mostra itinerante toccherà poi Farnese, Pistoia, Forlì per terminare a Roma a dicembre. Un viaggio all’insegna delle arti visive, con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura.

EDITORIALE

DI MIRIAM ALBORGHETTI

IL BAVAGLIO ED IL CONTROLLO: IN PRINCIPIO FU ASSANGE

La feroce persecuzione messa in atto nei confronti dell'uomo che osò tirare fuori dagli armadi gli scheletri dei crimini perpetrati dall'Impero del Bene e le crude verità sulla pedofilia d'alto bordo, è l'emblema dello stato putrefacente in cui versano le così dette democrazie occidentali da tempo avviate lungo la china del tecno-totalitarismo nell'indifferenza acquiescente delle masse, con la collaborazione omertosa della politica, dei media e di larga parte della classe intellettuale.

Per il mainstream, salvo qualche eccezione, **Julian Assange** non esiste. Meglio seppellirlo nell'oblio. **Stella Morris**, la moglie di Assange, il 3 luglio scorso - nel giorno del 52esimo compleanno del marito rinchiuso in un carcere inglese di massima sicurezza per aver fatto bene il suo lavoro di giornalista investigativo - è stata ricevuta ufficialmente dal Papa. Quasi nessun organo di stampa ne ha parlato e se ne ha parlato, ha relegato la notizia, là dove nessuno se ne accorge. Assange è la rappresentazione plastica del detto "colpirne uno per educarne cento". Magari presto, per intercessione di papa Franesco, il potere potrebbe decidere di liberarlo, tanto per "rifarsi la faccia". Ma quale giornalista oserà mai più ripercorrere le sue orme?

Lo stesso atteggiamento di rimozione di verità oscene è stato messo in atto nei confronti degli eventi avversi del vaccino covid: i danneggiati non esistono, chi dice di esserlo è un estremista no vax o uno squilibrato mentale. Totalmente banditi dal dibattito mediatico i fatti drammatici accaduti durante la pandemia, come l'istaurazione di un regime di apartheid in cui i diritti essenziali di cittadinanza sono stati subordinati a un lasciapassare, l'imposizione arbitraria di misure illogiche, la cessazione dello Stato di Diritto e l'istituzione di uno Stato Permanente d'Eccezione. Su tutto questo è calato un silenzio sinistro, indicativo di quello che ci attende nel futuro. Un futuro che, con il pretesto della sicurezza e della salute, sarà sempre più costellato di nuove leggi "speciali" in violazione dei diritti della persona, in cui sarà implementata la "sorveglianza" ed imposte

SETTIMANALE L'Ortica® DEL VENERDÌ
Punge ma non fa male

Settimanale indipendente

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97
ISSN 2704-6664
Registro Nazionale Stampa ROC 34126
Editore Universo Editoriale S.r.l.s.

www.edizioniuniverso.it

Marchio registrato di proprietà esclusiva.
Vietata ogni ripoduzione totale o parziale.

Direttore Editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore Responsabile: Graziarosa Villani

Editor: Miriam Alborghetti

Redattori:
Barbara Pignataro
Emanuele Rossi

Responsabile scientifico: Aldo Ercoli
Collaboratori: Flavio Enei,
Dario Gaggiottino, Barbara Civinini,
Antonio Calicchio, Lorenzo Mezzadri,
Flavia De Michetti, Pamela Stracci,
Mara Fux, Maurizio Martucci, Sara Sansone

"transizioni" che faranno carne di porco dei piccoli proprietari di case e di auto, dei lavoratori (sostituiti da AI) e delle piccole e medie imprese. Al fine di eliminare ogni forma di dissenso, si introdurranno "strette" e censurato ogni contenuto non in linea con l'ortodossia ufficiale.

Emmanuel Macron ha colto immediatamente la palla al balzo dei disordini sociali in Francia per imbavagliare l'informazione. "Piattaforme e social network giocano un ruolo considerevole nei movimenti degli ultimi giorni" ha dichiarato minacciando "diversi passi nelle prossime ore" per organizzare "il ritiro dei contenuti più sensibili". Staremo a vedere se e come Macron e i suoi burattinai approfitteranno della nuova "emergenza" per stringere ancor di più il cappio della sorveglianza e della repressione. "*In Occidente sta per scattare un'azione di censura e controllo dell'informazione di tale portata da mettere in ombra tutto quanto sperimentato finora"* ha detto la giornalista **Martina Pastorelli**. Ed ancora: "*le pressioni sui media mainstream e sui social in materia di Covid, vaccini e guerra in Ucraina, ma anche le punizioni inflitte per i contenuti non politically correct, erano un assaggio: la mordacchia alle opinioni non allineate con le politiche governative e contrarie all'ideologia imperante verrà ulteriormente stretta per non intralciare l'operazione di storytelling del pensiero unico. Che per riuscire, non deve avere sbavature*".

Che il sistema abbia dichiarato guerra alla libertà di opinione, lo sappiamo dal 15 dicembre 2020 quando il **Digital Services Act** venne proposto dal vicepresidente della commissione europea, per essere approvato il 5 luglio 2022, in virtù del quale, con la scusa della lotta all'hatespeech, a partire dal 2024 verrà introdotta la censura on line a livello europeo. Le piattaforme coinvolte sono praticamente tutte: social, forum, blog; motori di ricerca come Google e Yahoo; Amazon ed eBay; Apple App Store, Google Play Store; Whatsapp, Messenger, Telegram etc. L'alibi? Rendere la pubblicità meno invasiva, tutelare la privacy degli utenti e favorire la parità tra le imprese, ma questa è solo la cortina fumogena che nasconde le reali finalità, ossia controllare e imbavagliare.

Nel frattempo, la Commissione europea e l'FDA hanno pubblicato delle guide per contrastare la "disinformazione" e impedirne la diffusione.

Il Great reset, fondato sulla transizione digitale avanza inesorabilmente. Dopo il Green Pass, ecco che arriva un nuovo strumento di controllo e tracciamento sociale: **IT-Altert,** per la simulazione di avviso per emergenze su smartphone e cellulari, una specie di app non del tutto disabilitante. Un sistema di allarme pubblico per le future calamità e pericoli che viene installato nei nostri cellulari da un privato autorizzato dal governo, senza che nessuno ci chieda il consenso. Per il nostro bene.

Si tratta di un'operazione psicologica di massa che serve a governare con il terrore e a ricordare come esista "*un sistema di sorveglianza ubiquo e onnicomprensivo, al servizio di valori superiori ed assoluti quali la sicurezza e la prevenzione. È una forma di controllo e supervisione di tipo teologico, essa viene infatti imposta dall'alto e dichiarata ineluttabile ed ecumenica. Per queste ragioni rappresenta bene l'attuale regime di controllo e sfruttamento, basato sulla religione scientista, la longa manus del Demiurgo e dei suoi algoritmici arconti. In sé è infatti insignificante (basta gettare lo smartphone alle ortiche...) ma la sua valenza simbolica è invece imponente*" (Marco Ghibaudo).

Ci stanno educando a considerare normale che la nostra proprietà privata (il cellulare in questo caso) possa essere violata e il nostro libero arbitrio calpestato per il nostro bene. Droni, Gp, spid da cui dipende l'esercizio dei più basilari diritti del cittadino, vaccini con contratti coperti da segreto militare, dalla cui somministrazione dipende il fatto che tu possa lavorare o meno, biolaboratori dove si creano virus che poi, ops sfuggono, così che un'app installata nel tuo cellulare, (o in un microchip nel cervello?) ti allerti e ti avverta che non puoi uscire di casa, ecco tutto questo è per il nostro bene, per la nostra sicurezza e la nostra salute.

E guai a chi dice il contrario od insinua dubbi. Per questo è fondamentale silenziare le voci critiche. Per questo "in principio fu Assange".

L'Oroscopo de L'Ortica

Speciale Cinema: Michele Castiello
Videorticando: Toni Moretti

Commerciale: Carlo Leonori

Fotografi e collaboratori:
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica: Isabel Maccari
Stampa: Universo Editoriale S.r.l.s.

*Il nostro settimanale autonomo,
senza sovvenzioni, diffuso gratuitamente,
dà la possibilità a tutte le penne libere
ed indipendenti di poter contribuire,
in forma alternativa al dovere di informare
nel modo più trasparente,
critico e costruttivo possibile;
senza pressioni politiche ed economiche.
Molti di noi svolgono una professione
che permette di scrivere, a titolo
di volontariato gratuito, per libera scelta
e di offrire un'informazione diversa e,
a volte, graffiante, tesa a stimolare
lo spirito critico dei lettori.*

Redazione
Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri

Tel. 06 99 41 736
Cell.339 2864552

info@orticaweb.it
redazione@orticaweb.it
www.orticaweb.it

In Copertina: Giammaria Teodori
Ph @ Isabel Maccari

Chiuso in redazione il giorno 05/07/2023

di Maurizio Martucci

STRAGE DI BOLOGNA, QUATTRO INQUIETANTI RETROSCENA

TRA POCHI GIORNI SARANNO 43 ANNI DALL'ATTO TERRORISTICO PIÙ SANGUINARIO DELLA STORIA DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 85 MORTI E PIÙ DI 200 FERITI. NEL LIBRO "I SEGRETI DI BOLOGNA" L'EX GIUDICE ROSARIO PRIORE E L'AVVOCATO VALERIO CUTONILLI SCRIVONO DI MISTERI ANCORA TUTTI DA RISOLVERE. C'È UN'ALTRA VERITÀ?

Alle ore 10.25 del prossimo **2 Agosto**, cioè tra poco meno di un mese, saranno passati esattamente **43 anni** dalla strage più efferata della storia della **Repubblica italiana**, compiuta in piena estate, sul treno delle vacanze degli italiani, la più sanguinaria dal secondo dopoguerra ad oggi che, però, conserva ancora troppi misteri e interrogativi senza risposta, nonostante tre maxi-processi, le sentenze di condanna e le responsabilità degli esecutori accertate dalla magistratura. "*La Procura generale chiede alla Corte che la sentenza venga riformata, riqualificando il reato da strage comune a strage politica*", si legge nel dispositivo dell'ultima richiesta, recentissima, avanzata dalla procura generale alla Corte d'assise d'appello bolognese che sta riprocessando **Gilberto Cavallini**, ex **Nuclei Armati Rivoluzionari**, eversione d'estrema destra come gli ergastolani **Valerio Fioravanti** e **Francesca Mambro** e il pluricondannato **Luigi Ciavardini**. "*Permangono domande senza risposta*", al primo investimento al Quirinale sette anni fa dichiarò **Sergio Mattarella**, chiedendo il Capo dello Stato sforzi "*per raggiungere quella verità, premessa di giustizia*". Perché? Quale verità storica deve ancora essere raggiunta? Scritto dall'ex giudice **Rosario Priore** e dall'avvocato **Valerio Cutonilli**, il libro ***"I segreti di Bologna"*** *(Edizioni Chiarelettere)* apporta nuovi inquietanti retroscena. Eccoli.

Primo punto: l'esplosivo utilizzato a Bologna è

Ph Paolo Ferrari

risultato un composto artigianale di gelatina molto sensibile, un misto di esplosivo civile e militare, il T4 dallo sconfezionamento di mine. Nel saggio si lascia intendere come nel caso in cui si fosse realmente voluta compiere un'efferata strage per uccidere quante più persone possibili, per le caratteristiche specifiche del materiale esplosivo il 2 Agosto 1980 avrebbe avuto più senso utilizzare un pulverulento, cioè un esplosivo più sicuro e meno rischioso del gelatinoso che, solo per fare un esempio, è soggetto ad oscillazioni se inserito in un elevato campo magnetico. Domanda: fu casuale questa mancanza di accortezza? O qualcuno stava solo trasportando l'esplosivo per ben altra destinazione d'uso? Come poi, già l'ex parlamentare della commissione d'inchiesta Enzo Raisi, denunciò alcuni anni fa nel saggio 'Bomba o non bomba'? E allora l'esplosione, come lasciò intendere anche lo stesso Cossiga, fu meramente accidentale? Oppure quella mattina, inaspettatamente, ci fu un repentino cambio di programma? Che ancora non conosciamo?

Secondo punto. Priore e Cutonilli si soffermano su un fatto già accertato dalla Procura di Bologna: la presenza in città del terrorista tedesco **Thomas Kram, esperto di esplosivi e militante delle Cellule Rivoluzionarie di Carlos lo Sciacallo.** Kram era sospettato di militare nell'eversione rossa già nel 1979, quando la Questura di Perugia lo sottopose a 'vigilanza riservata'. Dagli archivi dei servizi segreti dell'Est, è risultato poi che Kram militasse nel gruppo di Carlos già da quel 1979 e che questo fosse legato agli estremisti palestinesi del FPLP. Solo una strana coincidenza? La cosa, per quanto possa non sembrare anomala, divenne di dominio pubblico quando un celebre pentito del terrorismo tedesco, Hans Joachim Klein, lo affermò apertamente in un libro autobiografico recensito in quegli anni anche dal giornale di estrema sinistra Lotta Continua. La versione innocentista del terrorista Kram, che si professò estraneo alla strage di Bologna dicendosi solo di passaggio in Emilia per una non meglio precisata destinazione a Firenze, venne risibilmente smontata da alcune semplici (quanto efficaci) ricerche condotte autonomamente da due blogger che ritrovarono il tabellino dell'orario dei treni del 1980, facendo capire agli inquirenti che Kram aveva mentito sulla sua presenza a Bologna: perché?

Terzo aspetto. C'è poi la questione del ritrovamento della Polfer sul luogo della strage di passaporto, borsa e documenti personali di **Salvatore Muggironi, docente sardo militante nei gruppi dell'estrema sinistra della Barbagia.** Già ai tempi del governo Renzi, nel 2016 l'allora Sottosegretario di Stato Ivan Scalfarotto ne aveva confermato l'appartenenza. Al dato, va aggiunto che nel gruppo di Muggironi militavano anche Giovanni Paba e Franco Secci: nel 1976 furono arrestati in Olanda per trasporto di

MOSCHETTA
IMMOBILIARE
Vuoi vendere casa?
Vendila con noi!
COMMISSIONI AGENZIA ALL' 1%
FOTO E VIDEO PROFESSIONALI GRATUITI
CERTIFICATO ENERGETICO GRATUITO
Competenza, professionalità e serietà al servizio del cliente fino al rogito conclusivo
Responsabili alle Vendite
Manuel 335.7999321
Gian Marco 338.9765385
Ufficio Vendite:
Via Bari, 28/30 - Ladispoli (RM)

armi ed esplosivo su un treno diretto alla stazione di Amsterdam. E che nell'abitazione di Paba, venne rinvenuta anche la matrice per ciclostile di un documento delle Brigate Rosse. Si tratta solo di altre anomale coincidenze?

Quarto elemento, la questione più spinosa: il caso misterioso del corpo sparito. Come è stato possibile? Si trattò di un cadavere volatilizzato nel nulla, dilaniato dall'esplosione o cos'altro? Trovandosi nella sala d'attesa ferroviaria dove saltò l'ordigno, ma in un'area denominata di 'danni molto gravi' proprio perché adiacente a quella ribattezzata 'mortale', nel libro gli autori scrivono che Maria Fresu non avrebbe in alcun modo potuto subire uno smembramento del corpo, tant'è che quello della figlioletta che gli stava accanto venne al contrario ritrovato. Così come, una loro amica che in quel drammatico momento gli era confinante, riuscì persino a salvarsi. E allora: cos'è successo? Come è stato possibile non ritrovare i resti della giovane sarda Maria Fresu? Le pagine de "**I segreti di Bologna**" chiariscono che i profili immunologici e le perizie dell'obitorio dell'Istituto di Medicina Legale dell'epoca crearono un'imbarazzante incomprensione sul gruppo sanguigno della Fresu, legandolo al rinvenimento di un lembo facciale di donna di gruppo sanguigno A, quando la vittima in questione, cioè la Fresu, era invece di gruppo Zero. Dopo l'uscita del discusso libro (già in ristampa a pochi giorni dall'uscita!), il Prof. Giovanni Arcudi, docente all'Università di Tor Vergata e medico legale tra i più celebri in Italia, è stato intervistato dal quotidiano romano '*Il Tempo*' (che in esclusiva ha lanciato la polemica del corpo svanito, ben prima dell'arrivo del testo nelle librerie) **ha apertamente negato qualsiasi valenza scientifica ad un'ipotesi di 'secrezione paradossa', invero avvalorata per troppo tempo anche dalla Procura**: in pratica l'esperto ha ribadito che sostenere come quel pezzo di viso appartenesse a Maria Fresu è azzardato e scientificamente risibile. Pertanto, considerato che tra le vittime della strage di Bologna, solo due donne rimasero sfigurate nel volto e che, rispettivamente, una era di gruppo sanguigno di tipo Zero e l'altra di tipo B, le domande da porsi diventano: **a chi apparteneva il lembo facciale di gruppo sanguigno A che per 36 anni è stato ingiustamente attribuito alla povera Maria Fresu? Che fine ha fatto il corpo di questa giovane mamma sarda?** È molto probabile che la scena del crimine sia stata precocemente inquinata già il 2 Agosto 1980. E quest'imbarazzante incongruenza sulla strage più efferata della storia della Repubblica italiana presta il fianco al sospetto che **le vittime furono 86 e non 85**. E allora: chi manca alla conta? Quel lembo di viso erroneamente collegato a Maria Fresi, apparteneva invece - come sospetta l'ex parlamentare Raisi nel suo libro '*Bomba o non bomba*' - apparteneva forse alla donna che stava trasportando l'esplosivo?

CASA del TENDAGGIO

Antica Tappezzeria dal 1974

www.pergotendecasadeltendaggio.it

- TENDE
- PERGOTENDE
- VETRATE
- TAPPEZZERIA
- MATERASSI
- RETI ORTOPEDICHE
- ZANZARIERE
- CHIUSURE IN CRISTAL
- TENDAGGI D'ARREDO

LADISPOLI - VIA ANCONA, 26/B TEL. 06 9946864

TRANI-PASCUCCI: C'ERAVAMO TANTO AMATI…

IL PRIMO CHIEDE L'ESPULSIONE DEL SECONDO PER LE TROPPE ASSENZE IN AULA A LADISPOLI

La notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno. Ed è stata inaspettata perché il caos politico è esploso all'interno della stessa opposizione politica di Ladispoli. In breve: Eugenio Trani, consigliere comunale, ha chiesto la decadenza dalla carica di Alessio Pascucci, dopo averlo sostenuto per altro alle scorse elezioni amministrative. E, di conseguenza, il sindaco Alessandro Grando ha colto al balzo l'assist per verificare la fattibilità della richiesta di Trani. Perché Trani ha chiesto la "testa" di Pascucci? Ovviamente le motivazioni vere è difficile che si sappiano, però ufficialmente sono le continue assenze dell'ex sindaco cerveterano a far storcere il naso parecchio ai suoi colleghi di banco. Da qui la presa di posizione energica durante l'ultima massima assise cittadina. «Nell'ultima seduta – commenta Trani – ho deciso di chiedere di verificare le cause di assenza del consigliere Pascucci e se ci fossero i motivi per attuare la procedura di decadenza dal ruolo di consigliere comunale. Tra l'altro è risultato assente anche per temi importanti, come l'intera sessione ordinaria ma anche per l'approvazione del rendiconto e del bilancio di previsione. Non è presente nella nostra vita politica e pensavo portasse la sua esperienza qui come figura di garanzia. Ha fatto un altro tipo di figura. Magari ora entrerebbe una nostra consigliera come Francesca Di Girolamo: porterebbe un contributo alla città». L'affondo di Trani è un invito a nozze per il sindaco di centrodestra Alessandro Grando. «Lo statuto parla chiaro – sostiene il primo cittadino – abbiamo avviato la procedura per verificare se ci siano gli estremi per la decadenza di Pascucci. Al momento, sentendo anche il nostro presidente del Consiglio, Carmelo Augello, non risultano mail o messaggi di assenze giustificate. Pascucci avrà poi diversi giorni per rispondere alla lettera ufficiale e il consiglio comunale si esprimerà se accogliere le sue giustificazioni o meno». Al momento, interpellato sul caso, Pascucci non ha voluto replicare al suo ex alleato. In un anno, da quando è scattato il Grando-bis, si sono svolti circa una decina di consigli comunali. In almeno la metà delle riunioni di massima assise cittadina Pascucci, che nel frattempo aveva tentato di entrare alla Pisana come consigliere regionale, non si è presentato ma secondo Eugenio Trani è grave il fatto che non abbia votato i due punti sul bilancio. Da quanto trapela a Palazzo Falcone però Pascucci avrebbe fornito tutte le giustificazioni alle sue assenze quindi la vicenda potrebbe anche risolversi con un nulla di fatto. Ma anche in questo caso resterebbe la frattura nel centrosinistra, forse insanabile. Nell'ultimo appuntamento di Palazzo Falcone erano stati inseriti diversi punti nell'elenco tra cui la nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari, l'approvazione del nuovo regolamento comunale per la concessione di contributi economici assistenziali alle persone in condizioni disagiate, il regolamento per gli asili nidi comunali ma anche sulla celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili.

DEL REGNO
IMPRESA DI PULIZIE

SERVIZI PER

CONDOMINI - SGROSSI - GIARDINAGGIO
UFFICI PUBBLICI E MINISTERIALI

INFO E CONTATTI 331.8076580
delregnogiuseppe@libero.it

di Emanuele Rossi

MORTO PER SALVARE UNA BIMBA E LA MAMMA CHE AVEVANO SFIDATO IL MARE

È IL CERVETERANO GIANFRANCO RICCI L'EROE DI SANTA SEVERA. MA LE SPIAGGE LIBERE DEL LITORALE SONO SICURE?

Sabato primo luglio. Attorno alle 10.30 l'allarme viene lanciato in acqua a Santa Severa. Una bimba sta annaspando assieme alla madre e anche il papà non riesce a raggiungerle per le cattive condizioni del mare. Non c'è un solo secondo da perdere: Gianfranco Ricci, 59 anni di Cerveteri, si tuffa senza esitazione, salva la piccola e la madre ma non riesce a ritornare a riva. Muore annegato. Un eroe che per certi versi ricorda la morte di Massimo Armeni, il 64enne romano che aveva salvato i figli travolti dalle onde su una spiaggia libera di Ladispoli nell'agosto del 2021. E anche questa estate si apre all'insegna della tragedia sul litorale romano. E nello stesso giorno altri due bambini avevano rischiato grosso tra Ladispoli e Marina di Cerveteri. Devono la loro vita ai bagnini e a surfisti occasionali.

Tornando a Santa Severa, sul tratto di spiaggia libera nei pressi del Castello, un tratto assai pericoloso, il comune di Santa Marinella non aveva ancora attivato la sorveglianza con gli assistenti bagnanti. O meglio, questo servizio è stato programmato ma solo a partire dalla mattina di martedì 4 luglio. Di certo una sfortunata coincidenza per il pover uomo di Cerveteri. Non dovrebbero esserci indagini particolari se non quelle di routine della Capitaneria di porto coordinata dal comandante Strato Cacace,

anche perché il dramma si è consumato in un punto in cui vigeva il divieto di balneazione. Chiaramente non mancano le discussioni perché molti tra turisti e villeggianti al seguito continuano a sfidare il mare anche in momenti in cui è proibitivo fare il bagno per le forti correnti. Tragedia a parte, come sono organizzati i comuni costieri sul fronte sicurezza? A **Santa Severa** appunto, la Municipalizzata ha attivato la sorveglianza nella spiaggia del Castello, oltre alle Sabbie Nere e agli arenili in località la Toscana. I ritardi nell'arrivo di assistenza bagnanti, hanno sostenuto ieri i vertici della società, sono stati causati dalla difficoltà nel reperire i fondi regionali concessi solo una settimana fa. **Ladispoli** si è fatta trovare pronta già dal primo luglio con ben 4 postazioni coperte (in via Marina di Palo, via Roma, San Nicola e via Regina Elena). E dopo ora già un salvataggio nei pressi dello stabilimento Scorpion Beach dove un bambino in difficoltà in prossimità di una scogliera, era stato spinto dalla forte corrente di risacca. Edoardo Ruia, questo il nome del bagnino, non ha esitato un secondo e lo ha raggiunto sulla spiaggia libera. Quattro basi operative con bagnini, torrette di avvistamento e coordinamento via radio costante tra protezione civile Dolphin e Capitaneria di porto, un lavoro di squadra importante con la società Noa. «Anche quest'estate – spiega Pierpaolo Perretta, delegato al Demanio marittimo di Ladispoli – la nostra amministrazione, con la fondamentale collaborazione della Regione, ha investito nelle spiagge libere della città per renderle più sicure e fruibili per tutti e i risultati si sono visti dopo qualche ora. Oltre alle torrette, operative fino alla prima domenica di settembre, avremo sedie job e passerelle per disabili e torneranno le unità cinofile a Torre Flavia».

E Cerveteri? La giunta Gubetti aveva utilizzato i fondi regionali soltanto per la spiaggia "Liberamente", attrezzandola per i disabili. Ma dopo due salvataggi nel tratto di via Navigatori Etruschi in soli 10 giorni, e dopo il forcing della Capitaneria di porto di Ladispoli-San Nicola, guidata dal comandante Cristian Vitale, alla fine il sindaco ci ha ripensato effettuando un dietrofront e schierando i bagnini sulla spiaggia libera tra il Six Beach e l'Ocean Surf. La stagione si era aperta con l'intervento di Ottavio, bagnino dell'Ocean, pronto a recuperare due bambini ucraini. Dunque per impedire ulteriori situazioni potenzialmente a rischio, ed evitare naturalmente guai dal punto di vista penale, ecco una seconda torretta di salvataggio in aggiunta a quella già presente sulla spiaggia di "Liberamente", poi un collegamento radio che metta in comunicazione tutti i bagnini delle spiagge di Cerveteri ed una nuova cartellonistica per indicare le forti correnti di risacca. È quanto emerso nel summit con tutte le realtà che operano sul mare. Erano presenti i militari della Capitaneria di porto, il capo della Polizia locale, Cinzia Luchetti, il responsabile della Protezione civile comunale, Renato Bisegni, quello del Nucleo Subacqueo di Cerveteri, Fabrizio Pierantozzi, la presidente della Consulta Sport, Roberta Mariani e tutti i titolari degli stabilimenti balneari di Campo di Mare.

CERVETERI, IL GIALLO DEI FONDI REGIONALI

Decine e decine di migliaia di euro vengono destinati ormai da anni dalla Regione Lazio ai comuni costieri per gestire la sicurezza.
E il comune di Cerveteri questi fondi, oltre 50mila euro, li ha riservati principalmente per "Liberamente", spiaggia attrezzata per le persone con disabilità. Un'iniziativa lodevole naturalmente per chi si trova in condizioni disagiate, ma nulla era stato preventivato per la sicurezza sulle spiagge. Il comune ladispolano, esempio, ha impiegato i fondi per 4 postazioni con torrini e bagnini, più le unità cinofile a Torre Flavia, una delle aree più importanti del litorale, collegamento radio con protezione civile Dolphin e tanto altro. La Capitaneria di porto ha evidenziato più volte al comune etrusco che serviva una postazione urgente tra il Six Beach e l'Ocean Surf per la presenza di forti correnti di risacca.
E in particolar modo dopo i due interventi di salvataggio che potevano costare la vita a tre minorenni. Alla fine il dietrofront con torretta di avvistamento e bagnino proprio in quel tratto di via Navigatori Etruschi.

Cronaca dal

ANGUILLARA: 19ENNE MUORE DOPO UN TUFFO NEL LAGO DA UN PEDALÒ

Riaffiorato, a cinque giorni dalla scomparsa, dai fondali del lago a circa 300 metri dalla riva il corpo del ragazzo di 19 anni che il 29 giugno scorso era stata dato per disperso, dopo che la madre, la sorella ed un cugino non avevano più visto dopo un tuffo in acqua da un pedalò preso a noleggio. Antonio Seeruttun, questo il nome del giovane, era nato in Italia. La sua famiglia era originaria delle Mauritius ed abitava a Roma.

FIUMICINO: ALL'AEROPORTO SANZIONI PER OLTRE 14MILA EURO

Sanzionati per 14.921 euro, 7 italiani ai Terminal 1 e 3 mentre, in distinte circostanze, procacciavano clienti tra i passeggeri. Uno dei sanzionati era senza la documentazione per effettuare la corsa e tre totalmente abusivi. Notificato loro l'ordine di allontanamento per 48 ore e elevata la multa di ulteriori 100 euro a testa. Identificati 136 persone tra passeggeri e lavoratori. Eseguite verifiche su 53 veicoli al Terminal.

EUROPA: EUROPEAN PRIZE FOR WOMEN INNOVATORS

Lo European Innovation Council e lo European Institute of Innovation and Technology hanno lanciato la nuova edizione dell'European Prize for Women Innovators. Il concorso premia le imprenditrici i cui progetti stanno creando un impatto positivo a livello tecnologico, sociale e ambientale. Il premio è diviso in Women Innovators; Rising Innovators; EIT Women Leadership. La scadenza per partecipare è il 27 settembre 2023.

CIVITAVECCHIA: CONTROLLI SU ATTIVITÀ DA DIPORTO

Il Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia ha elevato sanzioni per un importo pari a oltre 30.000 euro. Dai controlli eseguiti in mare sarebbe infatti emerso che diverse imbarcazioni esercitavano l'attività di noleggio pur essendo autorizzate ad effettuare esclusivamente l'attività di locazione, ponendo in essere il cosiddetto "uso diverso" dell'unità da diporto.

ITALIA: SIGARETTE E VALORI BOLLATI ANCHE CON PAGAMENTI ELETTRONICI

Novità sull'obbligo dei Pos per i tabaccai. Le sigarette e i prodotti dei Monopoli non sono più esenti dai pagamenti elettronici. Lo stabilisce una decisione dell'Agenzia delle Dogane che ha modificato un provvedimento che esonerava i tabaccai dall'obbligo di accettare i pagamenti elettronici. Per pagare sigarette, valori bollati i francobolli potranno così essere impiegati carta e bancomat.

territorio

Note del Direttore Graziarosa Villani

TREVIGNANO: IL 3 LUGLIO "L'APPARIZIONE" SUL CAMPO DELLE ROSE

Si è rinnovato il 3 del mese il rito dei seguaci della Madonna di Trevignano al seguito della presunta veggente Gisella Cardia. Le panche nonostante il diktat del Tar che ha respinto il ricorso non sono state rimosse. Un uomo durante la preghiera ha appeso in segno di protesta un volantino. "Come studioso della Bibbia, credente e praticante mi sento profondamente offeso di quanto accade" ha detto ai giornalisti presenti.

RIGNANO FLAMINIO: PRESO LADRO D'APPARTAMENTI

I Carabinieri della Stazione di Rignano Flaminio hanno arrestato un 20enne di origini serbe, per furto in appartamento di un comprensorio residenziale. Dopo una fuga il giovane è stato bloccato. Recuperata la refurtiva, consistente in monili e denaro contante. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Le indagini dei Carabinieri proseguono per identificare i complici.

VITERBO: MOSTRA AL MUSEO NAZIONALE ETRUSCO

Dall'8 luglio al 9 settembre il Museo Nazionale Etrusco di Rocca Albornoz a Viterbo presenta "Di terra, acqua e vento", mostra di Vincenzo Scolamiero, artista romano e docente di pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma. 30 opere, in particolare carte, tele e lavori di grandi dimensioni accostati a una scelta di reperti etruschi da cui l'artista ha tratto riflessioni e suggestioni.

LADISPOLI: DISINFESTAZIONE ZANZARE

Il 7 e 8 luglio secondo intervento di disinfestazione adulticida dalle zanzare nel territorio di Ladispoli. A partire dalla mezzanotte bisogna osservare alcune semplici regole: tenere chiuse le finestre durante la notte, evitare l'esposizione di indumenti all'esterno e ricoverare all'interno delle abitazioni gli animali domestici. Seguiranno ulteriori interventi di disinfestazione che saranno prontamente comunicati alla cittadinanza.

SANTA MARINELLA: LE SANZIONI PER SFORAMENTI DECIBEL

Emessa a Santa Marinella una dettagliata ordinanza per regolare le emissioni sonore da parte delle attività commerciali. Le sanzioni variano da 516 a 10.329 euro. Si ordina l'ottemperanza alle disposizioni di legge previste dal D.P.C.M. marzo 1991 - "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"- e dal D.P.C.M. n. 215 del 16 aprile 1999.

SPIAGGE SERENE

PER TUTTA L'ESTATE GLI INFERMIERI DELLE ASL DEL LAZIO SARANNO SULLE SPIAGGE

Un progetto di educazione sanitaria e le informazioni per fronteggiare le situazioni di emergenza: il progetto "Spiagge serene" è stato ideato dalle Asl Roma 3, Roma 4 e Roma 6, il cui territorio comprende l'intera costa della Provincia di Roma, con il patrocinio dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma e della Regione Lazio, e porta le iniziative educative direttamente in spiaggia, tra i bagnanti.

In sedici giornate distribuite fino a settembre, una equipe multidisciplinare composta da infermieri, altre professioni sanitarie e studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, si impegnerà a promuovere attivamente stili di vita sani, sensibilizzare sulla prevenzione di comportamenti a rischio e formare per attuare interventi di primo soccorso. Durante l'evento si distribuirà materiale informativo e si inviteranno i bagnanti a recarsi alla dimostrazione sulle tecniche di rianimazione cardio-polmonare e disostruzione delle prime vie aeree, che si effettueranno presso la postazione sulla spiaggia, invitando i presenti anche ad esercitarsi su un manichino.

L'obiettivo del progetto è quello di fornire indicazioni su comportamenti giusti da tenere in caso di piccoli inconvenienti in spiaggia; fornire informazioni su corretti stili di vita e consigliare semplici azioni da eseguire per la gestione immediata di situazioni di pericolo per la salute (replicabili in ogni contesto di vita), senza "aspettare" il cittadino in un ambiente "sanitario", ma prendendo l'iniziativa e recandosi sul luogo a fornire piccoli "consigli" per la gestione della salute. In una parola concretizzare il concetto di "pro attività".

Le attività saranno attuate sia sulle spiagge libere che presso gli stabilimenti balneari e lacustri, nelle zone di Torvaianica, Marina di Ardea, Tor San Lorenzo, Lavinio, Lido dei Pini, litorale di Nettuno e di Anzio, laghi di Albano e Nemi, Passo Scuro, Maccarese, Fregene, Focene, Fiumicino, Ostia Lido, Castel Fusano, Santa Marinella, località Santa Severa, litorale di Cerveteri, litorale di Ladispoli lago di Bracciano nelle spiagge di Anguillara, Bracciano e Trevignano Romano.

Cerveteri NEWS

di Chiara Spinato

QUATTRO NUOVI AGENTI PER LA POLIZIA LOCALE

Sabato 1° luglio sono entrati in servizio tre nuovi agenti di Polizia Locale a Cerveteri. Nei giorni scorsi, l'Ufficio Risorse Umane ha ultimato gli iter burocratici e sono dunque divenute effettive le tre assunzioni che fino al 31 dicembre 2023 andranno a rinforzare l'organico.
Da oggi è in servizio un quarto agente a tempo indeterminato. Nel dettaglio si tratta degli Agenti Alessio Proietti, Cristian Falconi, Emanuele Biancu e Marco Angeloni.

UNA APP PER PERSONE NON UDENTI PER CONTATTARE LA POLIZIA LOCALE

A Cerveteri arriva "Municipium", una App innovativa, che consentirà a persone non udenti e ipoacustiche di comunicare dal proprio telefono cellulare, attraverso la geolocalizzazione, direttamente con il Comando di Polizia Locale, con la possibilità di inserire segnalazioni all'interno della sezione dedicata con una foto e un messaggio testuale. La App, realizzata dalla APS "Emergenza Sordi" in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali, Pari Opportunità e Inclusione del Comune di Cerveteri e la Società Maggioli SpA, sarà presentata venerdì 7 luglio alle ore 18:00 presso l'Aula Consiliare del Granarone.

TRASPORTO SCOLASTICO PER ALUNNI CON DISABILITÀ DELLE SCUOLE SUPERIORI

È disponibile sul sito del Comune l'avviso pubblico per la concessione di un contributo per il Servizio di Trasporto Scolastico per gli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Scuole Superiori pubbliche o paritarie oppure i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno scolastico 2023/2024. La domanda, che deve essere presentata entro e non oltre venerdì 21 luglio, va inviata o tramite PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it oppure consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo sito al Parco della Legnara.

di Barbara Pignataro

MAI PIÙ
COME PER LISA

MORTA ALL'OSPEDALE BAMBINO GESÙ DI ROMA DOPO GIORNI DI ATROCI DOLORI

Come tutti i 3 di ogni mese, anche a luglio l'appuntamento è stato alle 19 davanti l'ospedale Bambino Gesù di Roma, luogo dove Lisa Federico ha perso la vita. Genitori, parenti, amici e tutti coloro che credono nella ricerca della verità si sono ritrovati per dedicare un pensiero alla diciassettenne che non c'è più. Per gridare "Mai più come per Lisa".

Il caso. "*Lisa fu trasfusa con l'equivalente di 350 cc di globuli rossi incompatibili ABO, quando al primo anno di medicina si studia che il limite massimo per non uccidere con incompatibilità ABO è 15 cc*".

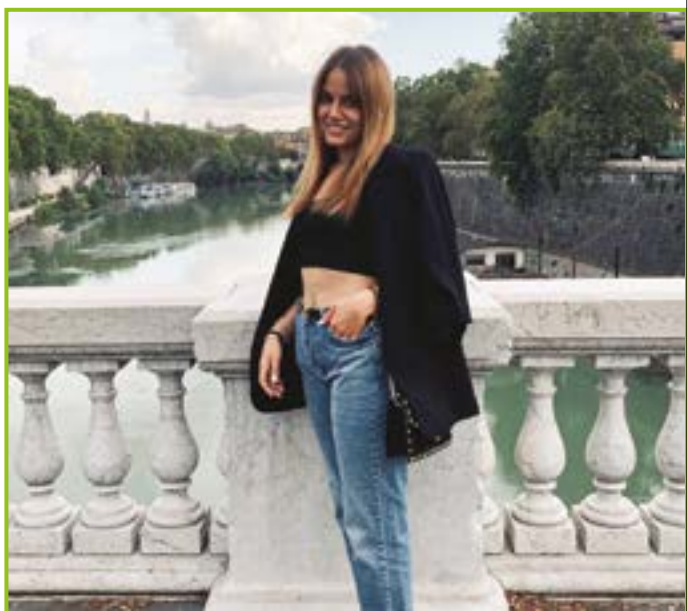
Dalla pagina di Maurizio Federico, papà di Lisa, al quale esprimo immensa gratitudine per il difficile e immenso lavoro a beneficio della collettività che insieme alla famiglia porta avanti, affinché la verità emerga, affinché non accada più che una giovane vita si spezzi per un errore medico.

Perché di questo si tratta, una serie di errori medici e un trapianto di midollo sbagliato hanno portato via Lisa Federico. Era il 3 novembre 2020, secondo i genitori le responsabilità penali ci sono, individuabili nell'equipe medica del Bambin Gesù di Roma che si è occupata di Lisa. Maurizio Federico e Margherita Eichberg , questi i nomi dei genitori della giovane vittima, chiedono giustizia per la figlia. E ricercano la verità affinché non accada più.

La storia di Lisa mette in discussione tutto, forse per questo fa paura e viene addirittura negata. Ma siamo di fronte non ad una rivoluzione/evoluzione bensì ad una vera e propria metamorfosi dell'essere umano. E prenderne atto è un dovere. E ancora si legge "*...l'ospedale si stava rivelando: una gabbia nella quale i nostri figli vengono rinchiusi privandoli e privandoci del diritto di scelta, e predisponendoci, con la tensione e la preoccupazione, ad accettare ogni loro proposta terapeutica*".

Prudenza, massima attenzione quando fiduciosi affidiamo la nostra vita e, soprattutto, quella dei nostri figli alle "eccellenze". Della sanità romana in questa occasione. Il responsabile del reparto trapianti ematopoietici è Franco Locatelli (dal marzo 2021 coordinatore del comitato tecnico scientifico dell'emergenza Covid).

Apparentemente un caso facile, dove le responsabilità sono individuabili ma come a volte accade in questo paese, i fatti si perdono dietro le parole, e il caso risulta complesso. Intervista video del 30 maggio 2023 disponibile al seguente link: https://www.byoblu.com/2023/05/30/morire-a-17-anni-il-caso-lisa-federico-tra-malasanita-e-ingiustizia/



ARS MEDICA
PIERANTOZZI

Ritorna a sorridere con noi

PROTEGGI IL TUO SORRISO

PRENOTA OGGI STESSO LA TUA VISITA DI **CONTROLLO**

CURE E PREVENZIONE IN UN UNICO CENTRO

DOVE TROVERAI UNO STAFF DI MEDICI
ESPERTI IN OGNI TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO
PER RISPONDERE A TUTTE LE TUE ESIGENZE

RADIOGRAFIA DIGITALE
PANORAMICA DIGITALE
TAC 3D/DENTAL SCAN CONE-BEAM
IMPRONTA CON SCANNER INTRAORALE
SENZA FASTIDIOSE PASTE
FACCETTE ESTETICHE CON
TECNOLOGIA CAD CAM (IN GIORNATA)
CHIRURGIA LASER
ANALGESIA SEDATIVA
CON PROTOSSIDO D'AZOTO

IMPLANTOLOGIA
IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO
PICCOLA CHIRURGIA
PROTESI FISSA E MOBILE
ENDONDONZIA/PEDODONZIA
ORTODONZIA FISSA E MOBILE
INVISALING - IGIENE ORALE
SBIANCAMENTO
CONSERVATIVA

PAGAMENTI AGEVOLATI

possibilità di finanziamento a tasso 0% con pratica gestita interamente dallo studio

CERVETERI: VIA SETTEVENE PALO, 267 TEL. 06.9940067
SANTA MARINELLA: V.L.ODESCALCHI, 4 TEL. 0766/510174

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI ESTIVI

La stagione 2023 si presenta ricca e variopinta. Piazza Rossellini sarà nuovamente la cornice perfetta per #LadispoLive, il progetto per l'estate ladispolana, un contenitore all'interno del quale ci sono gli eventi di piazza, viale Italia pedonalizzato venerdì e sabato sera, anche il lungomare centrale il sabato sera dalle 19:00 alle 01:00.

Artisti di strada, il villaggio estivo degli artigiani, il Summer Fest: il calendario inizia il 7 luglio con il concerto di Tania Frison, seguiranno cover band, artisti dai talent show più famosi fra i quali Giacomo Voli e Claudio Sacco. Una serata di musica e storie romanesche raccontate dal violino di Vanessa Cremaschi e dalla voce di Adamo Dionisi. I comici Pino e gli Anticorpi, Dado, Pablo&Pedro e Alberto Farina.

Il tris di artisti del Summer Fest, rispettivamente il 28, 29, 30 luglio: Aka7even, Elettra Lamborghini e Raf. La festa di fine estate invece vede protagonisti I Santi Francesi e Tormento il 25 e 26 agosto. Previsti inoltre: il concerto inclusivo dell'orchestra Euterpe, musical per bambini, weekend a tema come la Fiera del Fitness, il festival caraibico e Miss e Mister Ladispoli. Il 9 agosto Ladispoli ospiterà Miss Riviera Tirrenica, madrina della serata la Miss Italia in carica Lavinia Abate. La notte di San Lorenzo il Simposio Etrusco, a cura della Pro Loco.

Lo spazio culturale della Grottaccia, gestito dall'assessore alla Cultura Margherita Frappa, sta organizzando la 1ª Biennale internazionale d'Arte della Riviera Romana dal 10 al 25 agosto in tutta la città.

RIPRISTINO DEI CAMPETTI DI VIA FIRENZE

L'amministrazione comunale informa che a breve provvederà alla manutenzione straordinaria nonché ripristino dell'attrezzatura dell'impianto sportivo di via Firenze. I campetti frequentati dai giovani di Ladispoli finalmente verranno riqualificati. "In particolare, immediatamente ripristineremo il "ferro" e la "retina" dei singoli quattro canestri - dichiara Fierli - che sono stati oggetto di azioni di vandalismo. Nel frattempo, si sta profilando un progetto di totale riqualificazione dell'intero impianto. Lo sport rimane un tema centrale dell'amministrazione su cui investire per tutelarlo e migliorarlo", conclude il delegato. Vandalismo a parte, parliamo di un impianto datato, oramai fatiscente in attesa di cure, frequentato da generazioni di giovani quale unico punto di aggregazione e svago pubblico.

DA OGGI TORNA L'ISOLA PEDONALE NEI FINE SETTIMANA NELLE ORE SERALI

Tutti i venerdì e sabato di luglio e agosto, fino al 2 settembre, a partire dalle ore 19:00 alle ore 01:00 del giorno seguente, saranno istituite le aree pedonali in viale Italia, piazza Marescotti e in via Regina Margherita. La novità 2023: isola pedonale nei sabati sera dello stesso periodo, il blocco centrale del lungomare Regina Elena, nel tratto da via Trento a Via del Mare. "Siamo fermamente convinti che poter godere della pedonalizzazione del centro sia una grande opportunità per il commercio locale; più attività riusciranno ad organizzarsi per prolungare le ore di apertura o posticiparle sul serale più la città sarà viva e movimentata".

TECH AUTO
AUTOFFICINA DI SANTORI ILARIO
Rapidoo
AUTOFFICINA PLURIMARCHE
- TAGLIANDI IN GARANZIA
- DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
- RICARICA ARIA CONDIZIONATA
- ELETTRAUTO
- SOCCORSO STRADALE
- IMPIANTI GPL
- REVISIONI
- GANCI TRAINO
- SERVIZIO GOMME
- LUCIDATURA FARI

LADISPOLI - ZONA ARTIGIANALE
VIA ALDO MORO, 61
06 9910884 - Cell. 3296542183
ilariosantori@virgilio.it

MONOPATTINI, L'INCIVILTÀ REGNA SOVRANA

GETTATI NEL FOSSO, ABBANDONATI OVUNQUE: A LADISPOLI È CAOS

No, Ladispoli non è pronta per i monopattini. Un ritornello sempre più frequente in questo inizio estate all'insegna dell'inciviltà. Abbandonati ovunque su marciapiedi e in strada, davanti ai passi carrabili delle abitazioni e persino agli incroci. Alcuni, in luoghi un po' più nascosti, sono stati già smontati mentre uno è finito nel fiume Sanguinara dopo un volo di parecchi metri. Chi soffre sono soprattutto i disabili perché non riescono a transitare sui marciapiedi ricoperti anche da erbacce. È stato comunque un esordio all'insegna del vandalismo per i monopattini di Ladispoli, ben 200 quelli posizionati in tutto il territorio grazie ad un accordo tra lo stesso comune e la società Bird che opera anche in altre città italiane e che ha voluto testare un'iniziativa simile a ridosso della stagione estiva per raggiungere con più agilità le spiagge, il lungomare, il centro urbano e la stazione. Però diversi mezzi elettrici sono praticamente fuori gioco. I cittadini invocano delle soluzioni al problema. «Bisognerebbe utilizzare gli impianti di videosorveglianza per individuare i responsabili», suggerisce il signor Franco. Una polemica tira l'altra. «Andrebbe anche bene questo sistema per una mobilità sostenibile, ma non così. Abbiamo già i marciapiedi che lasciano il tempo che trovano, ora ci mancano anche i monopattini e non si cammina più», critica pure Alberto. Il servizio durerà fino al termine dell'estate ed è rivolto ai maggiorenni ma alla fine ci vanno sopra i minorenni magari con le carte dei genitori. Ogni mezzo è dotato di rilevamento satellitare che controlla la velocità rallentando automaticamente il monopattino nelle aree pedonali.

FINTE ADDETTE INPS DERUBANO UN PENSIONATO

ANCORA UN FURTO SUL LITORALE: DOPO PALIDORO E CERVETERI È LA VOLTA DI LADISPOLI

Un altro anziano, a Ladispoli, è stato raggirato e derubato in casa. Un colpo, l'ennesimo, messo a segno sul litorale da una banda di malviventi piuttosto organizzata e che in un modo o nell'altro riesce quasi sempre a farla franca. Anche in pieno giorno, come l'altra mattina quando si sono presentate due donne all'incrocio tra via Palermo e via Flavia. Probabilmente le ladre lo stavano già seguendo da tempo attendendo il momento giusto per il piano. «Lui stava passeggiando vicino casa intorno a mezzogiorno – è quanto raccontato dal figlio – diciamo che era quasi tornato. Si sono avvicinate le due furfanti, giovani a dire il vero, che hanno detto di essere dell'Inps e che avrebbero avuto bisogno di visionare alcuni documenti legati a dei rimborsi da prendere». Una trappola ovviamente. La vittima, 70enne, inizia ad andare in confusione e, anche se non sembra fidarsi ciecamente della coppia, accetta comunque di farle accomodare. Alla fine le sconosciute le portano via 1.300 euro: i soldi della pensione. Il raid è avvenuto in via Palermo a non molta distanza dal corso principale viale Italia dove ci sono gli impianti di videosorveglianza comunali che, si spera, abbiano almeno ripreso l'auto con la quale le due truffatrici sono poi fuggite. Indagano i carabinieri della stazione locale. Identico "teatrino" era stato messo in piedi alcune settimane fa a Palidoro dove un 90enne era stato abbindolato da una finta dottoressa dell'Inps che addirittura lo aveva costretto a spogliarsi sul letto per visitarlo, per poi derubarlo assieme a una complice.

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

Per la casa e la

ANGUILLARA SABAZIA
VIA GIOLITTI, 3

BRACCIANO
VIA ARTURO PERUGI

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

MAGAZZINI
gury's
1 DEL RISPARMIO

- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA

a famiglia

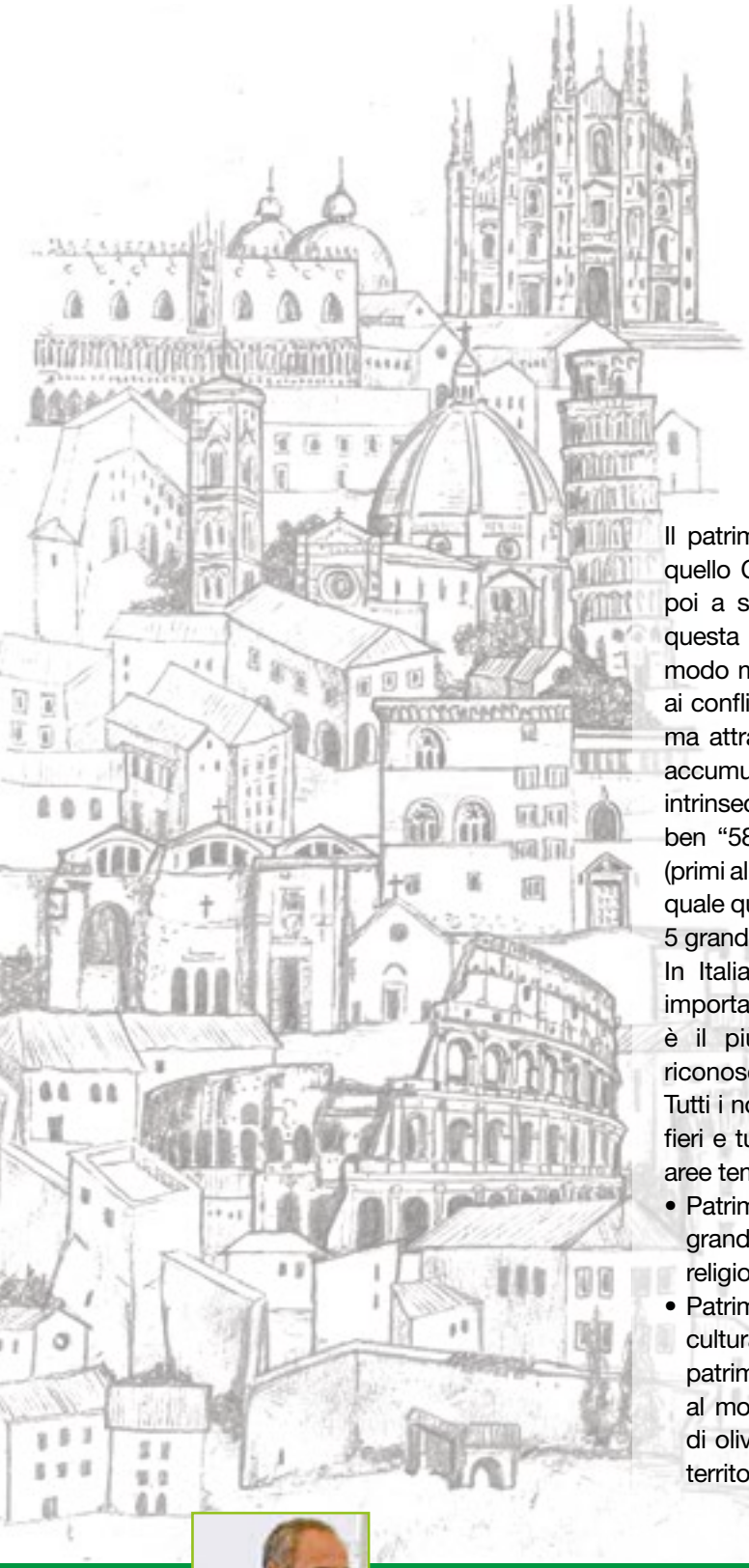
NI

CERVETERI
LARGO ALMUNECAR, 20

LADISPOLI
VIA GLASGOW, 60

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO DEL RISPARMIO

di Luca Marini Achenza



58 SOLO IN ITALIA SITI UNESCO

PRIMI AL MONDO
PER PATRIMONI DELL'UMANITÀ

Il patrimonio ambientale e pedoclimatico mediterraneo è la madre di quello Culturale, giacché è l'ambiente che dà i natali all'uomo, l'uomo poi a sua volta genera la cultura in armonia con l'ambiente. Finché questa coppia di forze è stata in equilibrio l'umanità ha progredito in modo mirabile. Dimensione che nella nostra penisola ha "resistito" fino ai conflitti mondiali. Non che la storia sia stata priva di grandi scossoni, ma attraversando le varie fasi storiche i patrimoni italiani (e non solo), accumulati nei secoli, ci sono arrivati ancora esprimendo tutto il loro valore intrinseco: oggi tanti di loro sono ritenuti patrimonio dell'umanità. Sono ben "58 Patrimoni dell'Umanità" quelli italiani riconosciuti dell'Unesco (primi al mondo). Come vedremo tutta questa eccezionale ricchezza, della quale qui tento l'esposizione sintetica e ordinata, può essere ricondotta a 5 grandi raggruppamenti.

In Italia ci sono il maggior numero di siti Unesco al mondo. Con importantissimi specifici primati regionali: quello sardo, per esempio, è il più grande patrimonio archeologico al mondo, in odore di riconoscimento Unesco.

Tutti i nostri patrimoni nazionali (materiali e immateriali), dei quali andare fieri e tutelare come patrimonio collettivo, sono riconducibili a 5 grandi aree tematiche patrimoniali italiane.

- Patrimonio Culturale Storico, Artistico e Archeologico (passato): i più grandi parchi archeologici, il più grande sistema museale, migliaia di siti religioso, le più belle città d'arte.
- Patrimonio Culturale Attuale (presente): uno dei cuori della nostra cultura, il patrimonio enogastronomico (con la dieta mediterranea patrimonio immateriale), l'italian life style (il maggior numero di centenari al mondo), il Made in Italy, produzioni agricole e ittiche , vino e olio di oliva in cima alle classifiche mondiali, migliaia di feste e ricorrenze territoriali di ogni natura, eventi e fiere riconosciute in tutto il mondo:

LUCA MARINI ACHENZA
Socioantropologo della prevenzione primaria, studioso di bioetnomedicine e paradigmi tradizionali del benessere; estimatore della cultura mediterranea e dei suoi Patrimoni come principale risorsa turistica nazionale; insegnante di cucina tradizionale, naturale e mediterranea (ATM); sommelier e degustatore sensoriale di vino, acqua ed altri alimenti.

musica, arti e mestieri, artigianato, tradizioni, moda, fashion, Sport, benessere, vita all'aria aperta.

- Patrimonio Culturale Paesaggistico-Naturale (attuale): Parchi, Oasi, Riserve, Aree Protette, Costiere, Strade del Vino, Paesaggi Produzioni Primarie e Vocazioni Naturali, Paesaggi Agricoli e Enologici, Miniere, Siti e Monumenti Ambientali di ogni natura. L'Italia è il primo Paese in Europa per biodiversità, uno dei principali al mondo, tra i primi per la produzione biologica, da nicchia a sistema produttivo. 8 mila comuni, centinaia di borghi meravigliosi.
- Patrimonio cultura climatica (attuale); il patrimonio pedoclimatico (lo abbiamo analizzato nel primo numero della rubrica), unico anch'esso e di fondamentale importanza per il turismo, le produzioni agricole, gli eventi. Al 1° posto sul vino al mondo proprio per le condizioni del sole, della stagionalità e delle forze pedoclimatiche più complesse e consistenti.
- Patrimonio culturale dell'ospitalità (attuale): la più grande e qualificata offerta turistica con primati turistici unici al mondo (turismo balneare, delle città d'arte religiose, enogastronomico, naturalistico).

RIDIPINGERE L' OFFERTA DEL TURISMO

La cultura è la trasmissione umana della sapienza e conoscenza, alla coscienza dell'uomo, rendendolo consapevole della sua origine e interazione con il complesso di forze che la natura rappresenta: l'uomo è Natura! La sapienza (sofia) è da sempre onorata come uno dei principali requisiti universali e si "dovrebbe" manifestare sia direttamente (spirito universale e naturale) sia attraverso la cultura umana consapevole, cosciente cioè della sua origine da madre natura. Nella natura, la sapienza (la memoria biologica), si manifesta in modo spontaneo attraverso cicli, ritmi, energia, colori, frutti, domini di coerenza. Nella società umana quando si perde il contatto con sé stessi e la natura, la cultura e l'insegnamento "dovrebbero" ripristinare la sapienza, attraverso la conoscenza del profondo e inseparabile rapporto con la natura, che noi siamo (etica ecologica). Le antiche società attraverso la cultura naturale (femminea, artistico-visiva) mantenevano l'adesione al culto universale della sapienza e conoscenza. Tutto ciò è per affermare che la cornice della ricchezza naturale (a tutto campo e con tutte le correlazioni) del Mediterraneo, essendo così incredibilmente ricca e quindi unica al mondo, ha prodotto attraverso poi la cultura umana patrimoni indicibili, che qui abbiamo appena accennato. Senza queste condizioni naturali non sarebbe esistito il Patrimonio della Cultura Panmediterranea, che esamineremo come studenti della vita e del nostro bel paese, nei prossimi numeri della qui rubrica mensile "Esplorando il Mediterraneo".

di Graziarosa Villani

IL LAGO VISTO DAL CONSORZIO DI NAVIGAZIONE: PASSAGGIO DI TESTIMONE TRA COZZELLA E PIZZORNO

IL 2 LUGLIO SULLA MOTONAVE GLI AMMINISTRATORI DI CITTÀ METROPOLITANA FERRARO E CHIOCCIA

Passaggio di testimone alla presidenza del Consorzio Lago di Bracciano il 2 luglio scorso. L'avvocato Francesco Pizzorno subentra all'avvocato Renato Cozzella. Il passaggio è avvenuto nella serata di Lago in Festa con un incontro a bordo della motonave ormeggiata al molo di Bracciano in segno di lutto per la scomparsa ad Anguillara di un bagnante di 19 anni. In programma, oltre agli interventi di rito, anche un originale concerto dal molo allestito con luci e laser del violinista Andrea Casta. Presenti i sindaci di Bracciano e Trevignano, Crocicchi e Maciucchi, l'assessore al Turismo di Anguillara Christian Calabrese e soprattutto gli amministratori di Città Metropolitana di Roma Rocco Ferraro e Manuela Chioccia. Cozzella, voluto dalla giunta Raggi, lascia in mano il Consorzio all'ex sindaco di Anguillara Pizzorno, di area di centrosinistra.

"All'inizio del nostro mandato abbiamo incontrato intorno al lago tanta voglia di rinascita, sentita a 360 gradi, da tutti i rappresentanti, di ogni colore politico. Con un grande lavoro condiviso, abbiamo posto le basi per la ripartenza. Ora ci sono le condizioni politiche, economiche, sociali e culturali per valorizzare quest'area e ampliarne la conoscenza e le opportunità di sviluppo" ha commentato Ferraro. Ringraziamenti sentiti sono andati a Sira Lucchetti che per il ruolo svolto nel Consorzio Lago di Bracciano ne incarna la memoria storica ed amministrativa.

La sindaca Maciucchi ha fortemente ringraziato il presidente uscente Cozzella per le "tante problematiche affrontate insieme" tra cui la battaglia ora finita in tribunale, con il processo per disastro ambientale contro i vertici di Acea Ato 2 dl 2017, per l'abbassamento del lago che tra le altre cose portò anche al fermo della navigazione della motonave per difficoltà negli attracchi. Rocco Ferraro ha anche ricordato l'avvio del servizio dell'Ufficio di Porto. Pizzorno, nel prendere la parola, ha ricordato quanti hanno voluto la sua elezione. Chioccia, delegata Viabilità ha fatto il punto dei lavori di ammodernamento della Braccianese in corso. "Le infrastrutture - ha detto - sono fondamentali per rilanciare il turismo del lago. Sono già iniziati i lavori di sistemazione che interesseranno complessivamente 33 chilometri della SP Braccianese, e che si svolgono nelle ore notturne per evitare disagi a cittadini e turisti, così come sono previsti altri interventi sulle provinciali Anguillara-Vigna di Valle e Sacrofano Cassia. Sulla viabilità - ha aggiunto - stiamo recuperando un gap di anni per la manutenzione e la messa in sicurezza dei circa 2000 chilometri di strade provinciali di nostra competenza. Ora è il momento di tornare a esercitare quella funzione di sostegno, supporto e collaborazione che Città Metropolitana di Roma, così come un tempo la Provincia, deve e vuole tornare a svolgere".

L'iniziativa Lago in Festa ha coinvolto numerose associazioni e realtà produttive interessando anche i tre musei dei Comuni rivieraschi. Obiettivo davvero importante, al quale tuttavia nessun amministratore sembra puntare, è quello della creazione di una vera e propria linea di navigazione con il battello che metta in collegamento i paesi rivieraschi. Una sorta di "strada del lago" che possa unire ulteriormente le tre amministrazioni impegnandole contro ogni campanilismo.

L'Ortica del Venerdì, punge ma non fa male. Unica ed originale. www.orticaweb.it - Facebook: Ortica del Venerdì

10° ANNIVERSARIO PER I "DIAVOLI GIALLI" DI BRACCIANO

185° REGGIMENTO ARTIGLIERIA PARACADUTISTI "FOLGORE"

Si è svolta presso la caserma "Romano", la cerimonia militare per il decimo anniversario della ricostituzione del 185° reggimento artiglieria paracadutisti "Folgore" nell'attuale sede in Bracciano.
Il 1° luglio 2013 i Diavoli Gialli tornarono ad essere l'unità di supporto di fuoco diretto della Brigata Paracadutisti "Folgore", attualmente alle dipendenze del Comando Forze Operative Nord. Da allora il reparto è stato impiegato con propri assetti in territorio nazionale per diversi mandati nell'Operazione "Strade Sicure" e, all'estero, nelle operazioni "Prima Parthica" in Iraq, "Leonte" in Libano, EUTM in Somalia e Mali, MIAIST in Libia e "Joint Enterprise" in Kosovo.
Il Comandante di Reggimento, Col. Gianluca D'Alessio, nel ripercorrere e suggellare il percorso ricco di importanti tappe operative e addestrative vissute dai baschi amaranto di Bracciano nell'ambito della comunità locale, ha ringraziato gli enti militari e civili che hanno dimostrato vicinanza al Reggimento durante la sua crescita ed ha evidenziato quanto sia fondamentale il supporto quotidiano fornito dalle famiglie affinché i Diavoli Gialli possano continuare a svolgere efficacemente i compiti assegnati con lo stesso spirito di abnegazione che li ha contraddistinti finora. Presenti all'evento il sindaco di Bracciano, Marco Crocicchi, autorità militari, civili e rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma del territorio.

FONTE: Comando Forze Operative Nord

I Vasi parlanti

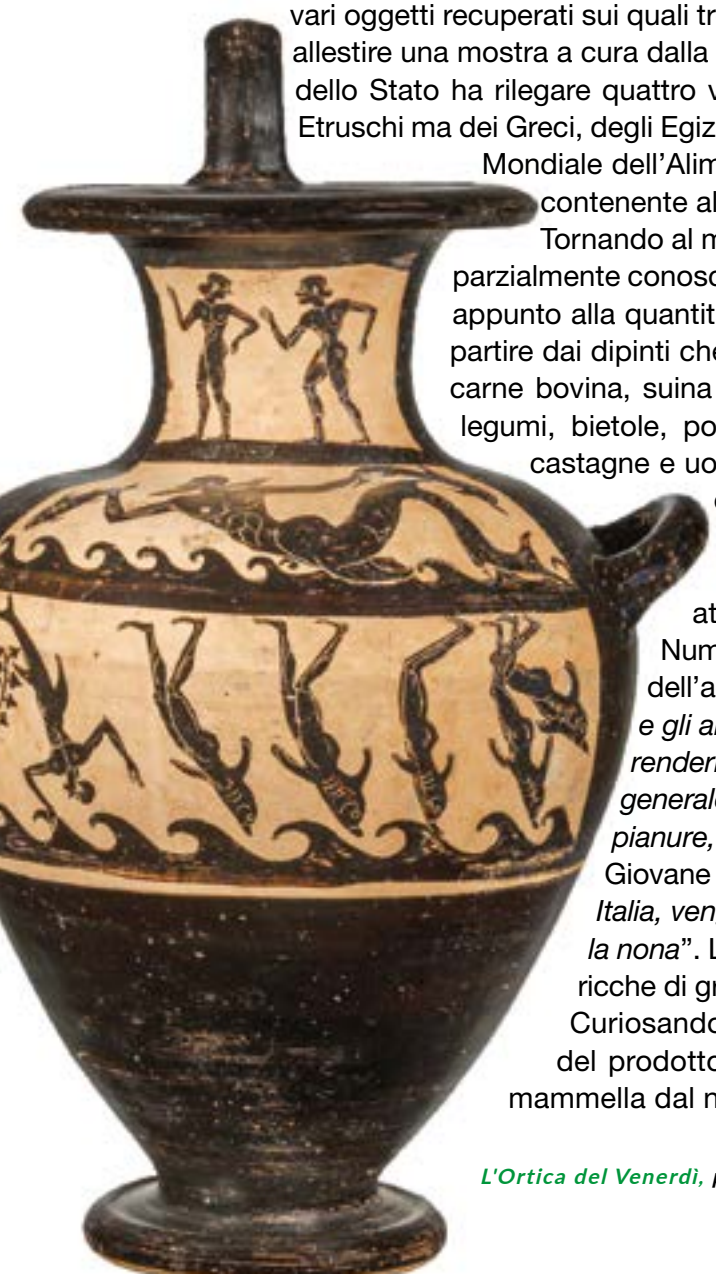
Ennio Tirabassi
Maestro d'Arte

Foto: in alto vaso contenitore per il latte *Mastos*
in basso vaso contenitore per acqua *Hydria*

ALIMENTAZIONE NEL MONDO ETRUSCO

Come vi racconto nei miei articoli nel corso degli anni ho recuperato, restaurato e riportato al loro primitivo splendore infinite quantità di opere d'arte provenienti da vari siti: quadri, suppellettili, vasi in avorio, in oro, legno e bronzo, sia in Italia che all'estero. Tanto da ricevere varie lettere d'encomio, l'ultima dal Louvre.

In questa occasione voglio parlare dell'alimentazione del popolo etrusco, scoperta a seguito dei vari oggetti recuperati sui quali troviamo dipinti gli alimenti che erano soliti consumare, tanti da allestire una mostra a cura dalla Soprintendenza dell'Etruria Meridionale e da indurre la Zecca dello Stato ha rilegare quattro volumi in un unico cofanetto dove si parlava, non solo degli Etruschi ma dei Greci, degli Egizi e dei Romani. Era il 1987 quando in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione usciva il testo" L'alimentazione nel mondo antico" contenente alcune mie considerazioni.



Tornando al mondo etrusco, ancora avvolto nel mistero, si ipotizza sia solo parzialmente conosciuto, i prodotti agricoli tipici di questo popolo sono noti grazie appunto alla quantità di fonti storiche dirette e indirette che ci sono pervenute. A partire dai dipinti che riportano scene di caccia al cinghiale, e tavole imbandite di carne bovina, suina e ovina accompagnate dai prodotti tipici della nostra terra: legumi, bietole, porri, finocchi, rape, cipolle, aglio, cardi, fave, prugne, fichi, castagne e uova. Non mancava la selvaggina così come il pesce, dai piatti di terracotta ritrovati e dalle statuine raffiguranti donne intente ad impastare focacce e pasta. L'olio e il vino, che venivano persino esportati in Francia via nave, erano dati in premio agli atleti in occasione delle gare, tanto erano preziosi.

Numerose le testimonianze di noti autori che hanno scritto dell'agricoltura in Etruria. Diodoro Siculo scrive: "*La terra dà molti frutti e gli abitanti, per la cura stessa che mettono nel coltivarla, riescono a renderla abbondante di frutti e non solo per l'autosostentamento... In generale l'Etruria, assai fertile, si distende in campi costituiti da vaste pianure, intervallate da molte colline, che sono ben coltivabili...".* Plinio il Giovane rende noto che *"è meglio che un suolo denso, come è diffuso in Italia, venga seminato dopo la quinta aratura, ed in Etruria, in vero, dopo la nona*". Lucifrone invece riporta di mandrie di ovini "... e le valli boscose ricche di greggi di Pisa e di Agilla (Caere)".

Curiosando. Gli Etruschi usavano chiamare il contenitore con il nome del prodotto al quale era destinato, un esempio è la coppa a forma di mammella dal nome Mastos, che conteneva il latte.

FARMACIA BORGO SAN MARTINO

dott. Bruno MIGLIORE

lo staff Vi augura ...una SOLARE Estate !

SPECIALE

1+1

SCEGLI 2 PRODOTTI

DEFENCE SUN

IL MENO CARO é INCLUSO*

*fino ad esaurimento scorte.

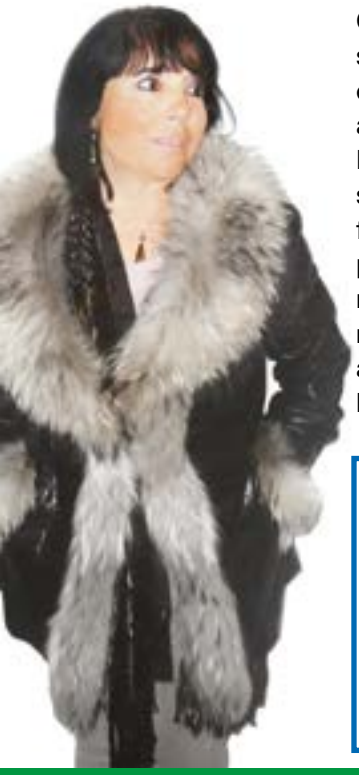
EspressoFarmaco 338.3968169

Ritiriamo le Vostre ricetta presso gli studi Medici o inviateci il codice delle stesse e riceverete, **senza costi aggiuntivi**, i farmaci a domicilio

Farmacia Borgo San Martino · Via Doganale, 108 · Cerveteri · 0691511108 · 3383968169

LUGLIO È GIALLO

DELITTI SOMMERSI DI DANIELA ALIBRANDI



C'è un killer da fermare e una squadra sulle sue tracce. Il commissario Rosco è l'obiettivo e con lui, l'agente Loverso che a suo tempo avevano assicurato alla giustizia il maniaco Mani Fredde. Ma nulla è scontato come potrebbe sembrare, l'autrice è maestra nel tessere trame fitte e controverse come la mente disturbata del protagonista del lago sotterraneo di Roma, per molti ancora sconosciuto. Attraverso la meticolosa ricostruzione della Alibrandi il lettore scopre un altro volto di Roma: eterna, unica, sorprendente, la Capitale senza veli nell'ultimo romanzo noir della scrittrice che, pagina dopo pagina accelera il battito e inghiotte. Un vortice che termina con l'epilogo che ovviamente, non ti aspetti.
Mente diabolica, penna fine e profonda conoscenza dell'animo umano decretano il successo di Daniela Alibrandi che rende tutti i personaggi protagonisti. Compreso chi legge che si ritrova catapultato nel mistero in una Roma senza tempo. Non a caso, il primo incontro di presentazione del killer dei laghi sotterranei romani, è avvenuto mercoledì 5 luglio a piazza San Clemente, proprio dove la trama scorre.

Autrice di "Una morte sola non basta", che fotografa due storie di violenza nella cornice romana che va dagli anni Cinquanta ai Settanta, "Nessun segno sulla neve" (Universo Editoriale), che tratta della rivolta studentesca e dello scotto pagato dalle ragazze del Sessantotto alla ricerca della loro emancipazione, e "Delitti negati nei sacri sotterranei", che in una trama giallo/noir tocca il tema della violenza domestica."Quelle strane ragazze" (Premio Perseide 2014). "Delitti fuori orario", e "I misteri del vaso etrusco" (Edizioni Universo e Menzione di Merito 2020)

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

a cura di Roberto Frazzetta

Erri De Luca: le regole dello Shangai

Erri De Luca è un sommo scrittore, nel mio personale pantheon di libri importanti, Tu, mio rimane in vetta. Molti altri suoi scritti mi hanno rapito, commosso e indignato e questa sua nuova opera promette di scuotere il lettore con una trama dal ritmo sotteso e in una sequenza di colpi di scena che non ha nulla da invidiare a una storia di spie. Erri ci fa viaggiare in una geografia mista che va dai boschi slavi, tocca la Svizzera e arriva a Napoli «A Napoli c'era, chissà se si dice ancora, il consiglio di vivere nascosti perfino al Padreterno. Campare annascuso di Dio» - la stagione della Guerra fredda, fatta di complotti e intrighi, l'epoca dell'ambigua doppiezza politica tra russi e americani. Ma proprio seguendo le gesta del protagonista si comprende come tutto ciò definisca un espediente retorico perché «la vita delle spie deve suscitare quella forma di credito concesso dal lettore di un libro». Lei è una giovane gitana in fuga dalla famiglia per sottrarsi al matrimonio combinato con un uomo anziano, lui è un orologiaio che sta campeggiando sul confine e la accoglie nella propria tenda. L'incontro inaugura un'intesa fatta di dialoghi notturni sugli uomini e sulla vita, uno scambio di saperi e di visioni - lei che crede nel destino, nei segni, nel dio delle cose, lei che addestrava un orso e lo amava come il migliore degli amici; lui che si sente un ingranaggio dentro la macchina del mondo e che quel mondo interpreta secondo le regole dello Shangai, come se giocare fosse un modo per mettere ordine nel caos.

New ENERGY Bar

#Aperitivi

#Sala da The

#Colazioni

#Tavola Calda

Cerveteri.
Viale Manzoni, 68

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E COPYRIGHT

AL VIA LE TRATTATIVE PER IL PAGAMENTO DEI CONTENUTI

La nuova tecnologia inizia a rapportarsi con le grosse tematiche del mondo editoriale e giornalistico. Secondo il Financial Times, infatti, sarebbero iniziate delle trattative tra le Big tech più attive sullo sviluppo della nuova tecnologia e alcuni gruppi media di peso internazionale. OpenAi, Google, Microsoft e Adobe si starebbero confrontando con editori come News Corp, Axel Springer, New York Times e The Guardian. L'allenamento dell'IA per un perenne miglioramento del sistema passerebbe tramite l'utilizzo di fonti verificate e affidabili. Per questo si starebbe pensando al pagamento di un abbonamento annuale agli editori per consentire l'uso dei contenuti nell'addestramento, con una cifra tra i 5 e 20 milioni di dollari. Negli anni della nascita di internet, i maggiori editori avevano offerto i propri contenuti sul web gratuitamente, favorendo così la crescita e lo sviluppo di grandi players del settore come Google e Facebook. L'obiettivo dei gruppi media, questa volta, sarebbe quello di evitare di creare la stessa situazione, istituendo, sin da subito, un investimento che sia sostenibile per chi produce contenuti online. Nelle prossime settimane, inoltre, sarà presentata una prima bozza per un Codice di condotta comune sull'Intelligenza Artificiale (IA), con l'obiettivo di promuovere un'innovazione responsabile dell'IA, che rispetti i diritti e la sicurezza e che garantisca vantaggi in linea con i valori democratici condivisi.

FARMACIA MEXICO

dott.sse Rossi e Romero

SEGUICI SUI SOCIAL

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO **08.30-20.00**

ECG

HOLTER **CARDIACO**

HOLTER **PRESSORIO**

I NOSTRI **SERVIZI**

- HDL/LDL/TRIGLICERIDI COLESTEROLO TOTALE
- EMOGLOBINA GLICATA/GLICEMIA
- **HOLTER PRESSORIO**
- **HOLTER CARDIACO**
- **ECG ADULTI E BAMBINI** (valido anche per attività sportiva)
- GIORNATE DI PREVENZIONE-SCREENING
- DERMOCOSMESI
- INFANZIA
- VETERINARIA
- OMEOPATIA
- FORATURA DEI LOBI CON ORECCHINI ANALLERGICI
- **SERVIZIO RECUP GRATUITO** PER LA PRENOTAZIONE DI VISITE ED ESAMI

Una farmacia al vostro servizio con professionalità e cordialità

LADISPOLI - Via Genova 24 a/b

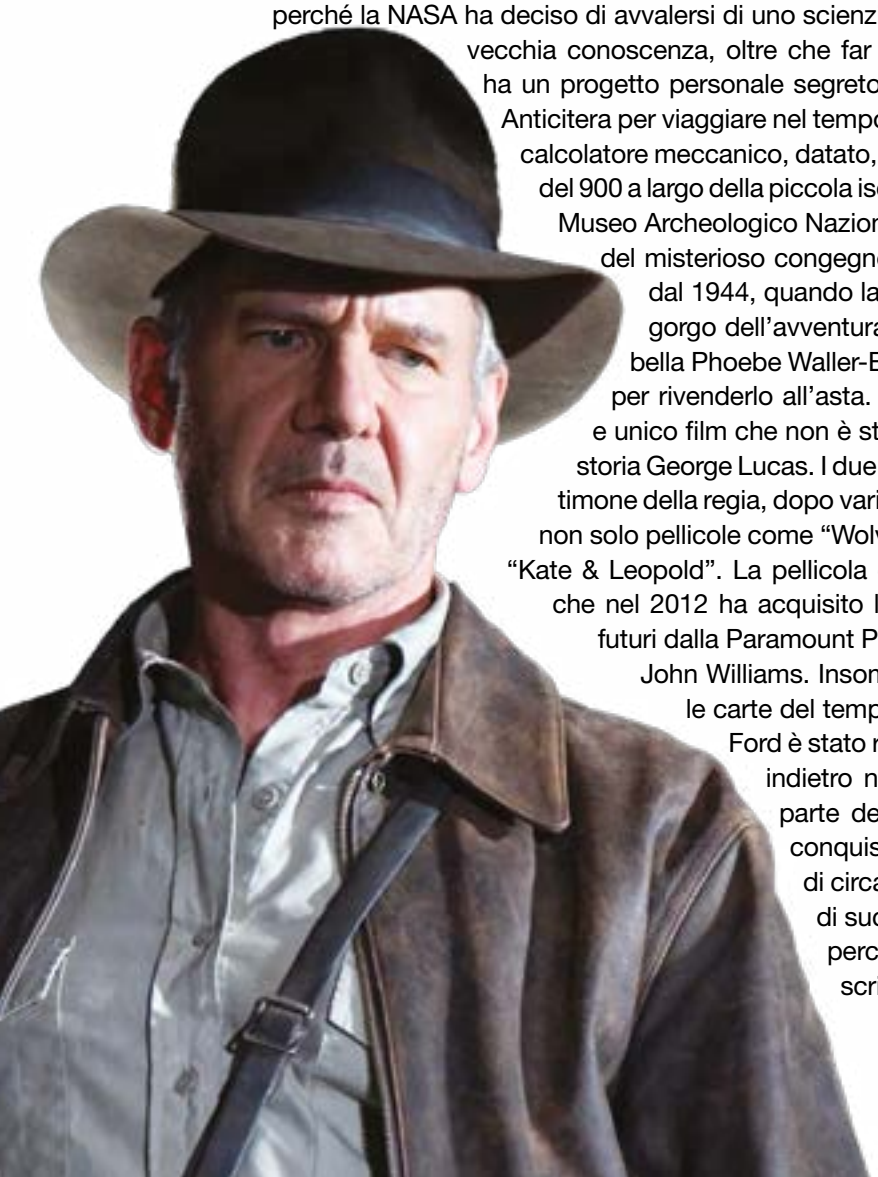
06.52727267 350.1372771 - farmaciamexico@gmail.com

di Barbara Civinini

INDIANA JONES E LA MACCHINA DI ANTICITERA

A OLTRE 40 ANNI DI DISTANZA TORNA L'ARCHEOLOGO PIÙ AMATO DEL CINEMA CON IL QUINTO CAPITOLO DELLA SAGA. IL PROTAGONISTA È SEMPRE HARRISON FORD, ALLA SOGLIA DEGLI 81 ANNI, RINGIOVANITO DIGITALMENTE

Indiana, l'archeologo più amato del cinema, ha raccolto il mitico cappello, volato via alla fine del quarto e meno fortunato episodio della serie, per lanciarsi nella sua ultima avventura contro gli odiati nemici di sempre, i nazisti. E'arrivato, infatti, in questi giorni al cinema, dopo oltre 40 anni dal primo film, il quinto capitolo della saga di "Indiana Jones", sempre interpretato da un magnifico Harrison Ford, ormai alla soglia degli 81 anni. Del resto era un po' una promessa. L'eroe inossidabile di tante avventure, da "Blade Runner" a "Star Wars", aveva dichiarato a "Time": "Sono Indiana Jones. Quando me ne vado, lui se ne va". Siamo nel 1969. Mentre gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica si sfidano nella corsa allo spazio, il professor Jones è contrariato perché la NASA ha deciso di avvalersi di uno scienziato ex nazista, Jürgen Voller (Mads Mikkelsen). La sua vecchia conoscenza, oltre che far arrivare per primi sulla Luna gli astronauti americani, ha un progetto personale segreto: intende impossessarsi della prodigiosa macchina di Anticitera per viaggiare nel tempo e cambiare la storia. Nella realtà si tratta del più antico calcolatore meccanico, datato, secondo studi recenti, al 178 a. C. Fu rinvenuto ai primi del 900 a largo della piccola isola greca da cui ha preso il nome e oggi è conservato nel Museo Archeologico Nazionale di Atene. Ma torniamo alla nostra storia. Una parte del misterioso congegno riposa dimentica proprio negli archivi del professore dal 1944, quando la sottrasse agli uomini del führer. A rigettare Indiana nel gorgo dell'avventura e del tempo, sarà la nipote Helena, interpretata dalla bella Phoebe Waller-Bridge, che vorrebbe recuperare il misterioso congegno per rivenderlo all'asta. "Indiana Jones e la macchina di Anticitera" è il primo e unico film che non è stato diretto da Steven Spielberg e non è basato su una storia George Lucas. I due maestri del fantastico però sono i produttori esecutivi. Il timone della regia, dopo vari passaggi, è arrivato a James Mangold, che ha all'attivo non solo pellicole come "Wolverine-L'immortale" ma anche il delizioso e tenerissimo "Kate & Leopold". La pellicola questa volta è distribuita dalla Walt Disney Company che nel 2012 ha acquisito la Lucasfilm, e l'anno successivo i diritti sugli episodi futuri dalla Paramount Pictures. La colonna sonora, come sempre, è firmata da John Williams. Insomma, un good by in grande stile, che si è giocato tutte le carte del tempo, compresa un'incredibile azione de-aging. L'anziano Ford è stato riportato alla giovinezza di Junior per essere catapultato indietro nel tempo, al 1944, quando entrò in possesso di una parte del famoso quadrante, per ritornare poi all'epoca della conquista della luna. Del resto con un budget notevole, si dice di circa 295 milioni di dollari, il risultato non poteva che essere di successo. Dunque, una grande avventura da non perdere perché, come diceva Stanley Kubrick: "Se può essere scritto, o pensato, può essere filmato".



SALUS
MEDICAL CENTER

DA OLTRE
40 ANNI
AL SERVIZIO DELLA
VOSTRA SALUTE

Scopri le nostre promozioni
www.grupposalus.net
06 99.49.944
Ladispoli: Via Ancona, 94 - Piazza I. Odescalchi, 4
Cerveteri: Via E. Salomone, 14/18

L'OROSCOPO

che Punge ma non fa male

Ariete
Elemento Fuoco

Nei primi giorni della settimana potreste sentirvi la voce fuori dal coro, se pensate a un confronto attenti alla comunicazione con il vostro interlocutore.

Leone
Elemento Fuoco

Si avvicina la data del vostro compleanno e con essa l'inquietudine che rovina la festa. Cambiate atteggiamento lasciandovi trascinare dalla leggerezza degli amici.

Sagittario
Elemento Fuoco

Non cedete alle provocazioni di chi vi conosce così bene da manipolare il vostro agire. C'è già tanto da fare che non servono altre grane da risolvere.

Toro
Elemento Terra

Avrete occasione di analizzare le uscite e costruire abitudini di spesa meno imprevedibili, puntate sulle reali necessità in futuro se non volete sorprese.

Vergine
Elemento Terra

A inizio settimana potreste sentirvi divisi tra lavoro e piacere, se vi sentirete sotto pressione provate a chiedere aiuto anziché fare tutto da soli. Funziona!

Capricorno
Elemento Terra

Questo fine settimana prendetevi un momento per immaginare come potrebbe essere il vostro futuro se solo credeste di più nelle vostre capacità.

Gemelli
Elemento Aria

Un avvenimento farà crollare le vostre sicurezze portandovi a dubitare delle effettive competenze. Le stelle vi aiuteranno a fare chiarezza sulle risorse effettive.

Bilancia
Elemento Aria

Serve diplomazia per far passare una novità in un ambiente chiuso come quello a cui vi rivolgete, inevitabile lo scontro: sappiate attendere il momento giusto per imporvi.

Acquario
Elemento Aria

Il mare vi attende e con esso amici e svago dopo un lungo inverno noioso è proprio tempo di vacanze per gli stacanovisti come voi senza via di mezzo.

Cancro
Elemento Acqua

C'è nervosismo dovuto al fatto che vi sentite sempre in lotta quando dovete far capire i vostri bisogni in casa. Non comunicate in modo efficace ciò che volete.

Scorpione
Elemento Acqua

Siete particolarmente annoiati, vi sembra che nessuno sappia darvi che le risposte che cercate. Incontri illuminanti sabato riporteranno il buon umore.

Pesci
Elemento Acqua

Non siete proprio al top, volete i vostri spazi e rappresenta un problema per la persona a voi vicina che vorrebbe essere più partecipe dei vostri fatti personali.

ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA ROMA 425
AMBULATORIO VETERINARIO
Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio
Via Fratelli Soprani, 50 - Cerveteri (Rm)
Tel./Fax 06 9943155 - Cell. 360 240002

con voi dal 1934

Farmacia Dott. Luigi Demichelis

➤ **TEST RAPIDI** ANTIGENICI

➤ **SCREENING** COLON RETTO

PRENOTAZIONI AL NUMERO
06 99 47 746

SERVIZIO GRATUITO
CONSEGNA A DOMICILIO

INVIO RICETTE
WhatsApp: 393 973 5665
E-mail: farm.demichelis@gmail.com

SERVIZIO GRATUITO
FARMARECUP

PER LA PRENOTAZIONE
DI VISITE SPECIALISTICHE,
ESAMI DIAGNOSTICI
ED ESAMI DI LABORATORIO
RECARSI IN FARMACIA MUNITI
DI IMPEGNATIVA E TESSERA SANITARIA

PRODOTTI
PER LA PRIMA INFANZIA

DERMOCOSMETICI

OMEOPATICI

DIETETICI

FITOTERAPICI

MEDICINALI
ED ARTICOLI VETERINARI

INTEGRATORI ALIMENTARI

LABORATORIO GALENICO

SIAMO APERTI

DAL LUNEDI AL SABATO H 7-20
ORARIO CONTINUATO

VIA ANCONA, 76 - LADISPOLI- TEL.06.9947746 - FAX 06.9947085

Seguici su *Farmacia Dott. Luigi Demichelis dal 1934*

www.farmaciademichelisdal1934.it

A cura del
Dottor Professor **ALDO ERCOLI**

LA NEOPLASIA DELLA PROSTATA

La neoplasia prostatica non è più nell'uomo al terzo posto (dopo quello polmonare e del colon-retto). Purtroppo negli uomini età superiore ai 55 anni è attualmente al primo posto. Gli studi epidemiologici segnalano soprattutto l'età e la razza. Aggiungerei l'anamnesi familiare positiva a questo tumore. Lo screening viene effettuato negli uomini di razza bianca privi di anamnesi familiare a partire dai 50 anni di età. Si abbassa a 45 anni negli uomini che hanno invece un'anamnesi familiare positiva. Non può essere un caso. Riguardo al fattore razziale negli Usa l'incidenza del cancro della prostata è sostanzialmente più elevato negli uomini di colore rispetto ai bianchi. In Europa, fino a non molti anni fa, i tassi di mortalità più elevati sono stati osservati in Svizzera, Norvegia e Svezia. Attualmente, in un mondo globalizzato, questa neoplasia non ha più distinzioni geografiche, "non guarda in faccia nessuno". Resta però il fatto che in Oriente (Giappone, Singapore e Hong Kong) le percentuali della neoplasia sono assai più basse. Dovrebbe essere cosi anche in Cina, ma abbiamo scarsi dati al riguardo. Per quanto riguarda poi gli uomini di colore credo che ci sia una certa differenza tra gli afroamericani ed i neri africani. Dal mio piccolo osservatorio indipendente che, in 40 anni, ha visto quasi tutte le popolazioni terrestri (esclusi gli eskimesi,aborigini australiani e nativi americani) sia nel nord Africa che in quella sub-sahariana (prima migliaia di nigeriani ora altrettanti senegalesi) non ho notato una percentuale maggiore rispetto ai bianchi nostrani. E non è solo un fattore legato all'età (gli africani sono generalmente più giovani), ma anche nei 50 – 60 70 anni non ho riscontrato numeri elevati. Saranno pure osservazioni

Dottor Professor
Aldo Ercoli
Broncopneumologo
Cardiologo già docente in Microbiologia ambientali,
Medicina Naturale e di formazione dei medici di medicina di base.

personali,criticabili ma registrate empiricamente sul territorio. Età e razza a parte, quali possono essere altri fattori di rischio? Lo stile di vita (fumo, alcol, sedentarietà)? Oppure (questi è il mio principale sospetto) l'alimentazione? Gli estrogeni favoriscono l'ipertrofia prostata benigna. Gli androgeni la neoplasia prostatica. In circa il 90% dei pazienti la crescita del cancro si arresta con la deprivazione degli uomini maschili (androgeni) sia chirurgica (la castrazione è ancora considerata la terapia gold standard nel trattamento del cancro metastatico della prostata) oppure medica (antiandrogeni puri e steroidi). Molto complicata è la **diagnosi precoce** della neoplasia. E' più insidiosa persino rispetto a quella pancreatica. **Quando compaiono i sintomi più comuni e aspecifici** (disuria, pallacchiuria, ritenzione urinaria, ematuria, dolore sacrale) può essere già tardi. Importante, direi basilare, è il **PSA** (Prostate Specific Antigene) ossia il dosaggio serico dell'antigene prostatico specifico**. L'esplorazione rettale** digitale è utile nel tumore organo – confinato esplorabile. Non risulta invece efficace, ai fini di una diagnosi precoce , perché circa il 70% dei tumori palpabili ha già oltrepassato la capsula prostatica. Molto più utili sono **l'ecografia transrettale** e **le biopsie prostatiche**. Quando il valore del PSA superi i 4 mg/ml dobbiamo allarmarci? Consiglierei un buon urologo. Si devono escludere prostatiti o anche cistouretriti. A complicare ancora di più la diagnosi precoce non dobbiamo trascurare che,sebbene il PSA abbia chiaramente rivoluzionato l'orientamento verso un K prostatico, non può considerarsi una metodica perfetta. Vi sono studi clinici seri che hanno dimostrato che nel 12 – 37% dei pazienti con valori normali di PSA (al di sotto di 4 mg/ml) presentano tumori clinicamente significativi. Il guaio è che l'origine della neoplasia è molto spesso multifocale (da qui le diverse biopsie) e solo nel 10% dei casi è dovuto ad un adenocarcinoma che origina dagli acini prostatici. Ritornando alla sintomatologia dal cancro evidenziabile solo con la biopsia (stadio A) a quello che colpisce i linfonodi pelvici (stadio D1 della classificazione di Withmore) ben l'80% dei tumori della prostata può anche essere asintomatico. Le metastasi a distanza (ossee e anche polmonari) sono le più frequenti anche se non è affatto raro la trombosi venosa profonda. In conclusione credo che ci sia ancora molto da studiare riguardo questa severa patologia. Va però aggiunto, per risollevarci il morale, che un PSA normale(meglio se basso) ed una ecografia transrettale (in buone mani) possono offrirci una certa tranquillità.

LA PARABOLA DELLA BUONA IDRATAZIONE

"Una buona idratazione è fondamentale durante la stagione più calda dell'anno, quando dobbiamo affrontare l'afa e il caldo" Questo è lo slogan che ci propinano ogni estate e non è sbagliato ma è incompleto, anche durante il resto dell'anno prestare attenzione a questo fattore rappresenta un accesso privilegiato al benessere quotidiano.

Sì, perché bere con regolarità e mantenere alto il livello di acqua nel corpo permette di mantenere sotto controllo la pressione; drena, depura, mantiene la pelle più giovane e tonica, stimola il metabolismo e aiuta persino a pensare meglio. Impressionante, vero? Eppure tantissima gente beve solo quando ha sete che tradotto nel tramtram quotidiano equivale a mezzo litro di acqua al giorno. Una dose irrisoria per qualsiasi fisico indipendentemente dall'età.

Stanchezza e malesseri fastidiosi come il mal di testa possono essere intimamente correlati a carenze di minerali e a uno stato di disidratazione.

Ma quali sono i sintomi della disidratazione?

La sete costituisce il sintomo più evidente quando è in corso un problema di disidratazione, ma non solo, nei casi più avanzati nemmeno è più percepita, ossia la persona non sente l'esigenza di assumere acqua e curiosamente il corpo la trattiene attuando un sistema di protezione. Il risultato è la fastidiosa e antiestetica ritenzione idrica che viene trattata con diuretici e massaggi linfodrenanti ma raramente con l'aumento dell'assunzione di questo meraviglioso liquido chiamato acqua. Esistono altri segnali più nascosti a cui è bene prestare attenzione. Per esempio, mal di testa e spossatezza. Quando l'organismo è carente di liquidi può accadere di percepire fastidiose fitte alle tempie simili a quelle dell'emicrania, lo sapevi? Ecco un buon motivo per tenere d'occhio i messaggi del corpo e, se possibile, imparare a… prevenire semplicemente bevendo. Certo le abitudini sono dure da cambiare e molte persone ormai si sono identificate con "ah io non sento la sete, a me basta poco!" e poi nascono i problemi.

BENESSERE

Roberto Frazzetta
Osteopatia viscerale
Shiatsu - MTC
Kiniesologia Applicata

Cerveteri - Via del Sasso, 84
Per appuntamento:
Cell. 349.0502127 - 349.6647914
www.centrolisticosamsara.it

Fai attenzione dunque a questi sintomi:
sete, senso di debolezza, mal di testa, crampi muscolari, urine di colore scuro e diminuzione nella diuresi, secchezza delle mucose, frequenza cardiaca aumentata, secchezza della bocca e delle labbra, estremità fredde, difficoltà a concentrarsi, giramenti di testa, diminuzione nella sudorazione, epidermide pallida e umida, senso di confusione mentale, vertigini e svenimenti, alito cattivo, irritabilità.

Chi ne è più colpito e quali sono le cause?
Nei neonati e nei bambini piccoli il pericolo di disidratazione è molto comune poiché rispetto agli adulti può essere sensibilmente più alta la quantità di liquidi corporei persi durante episodi come vomito e diarrea. Siamo fatti d'acqua, ma… non tutti nello stesso modo, nelle pubblicità delle acque della salute si sente dire: siamo composti dal 70% di acqua. Magari una medusa è composta da quella percentuale, l'organismo umano il 60% circa, ma pochi arrivano a questi numeri, vi basterà parlare con qualche nutrizionista che utilizza la bioimpedenzometria per confermare i dati.
Insieme ai più piccoli il gruppo di popolazione più esposto al pericolo di disidratazione riguarda gli anziani, che a causa di cambiamenti fisiologici presentano livelli più bassi per quanto riguarda il quantitativo di acqua presente nel corpo.
Inoltre, attenzione all'utilizzo di alcuni medicinali, che possono richiedere una maggior quantità di liquidi. Per esempio, diuretici, antistaminici, psicofarmaci e farmaci per la pressione. Poiché agiscono sull'organismo stimolando l'eliminazione dei liquidi, rendono più elevato il rischio di disidratazione.
Ricorda che non tutti abbiamo bisogno delle stesse quantità di liquidi: molto dipende dallo stile di vita, dalla quantità di grasso che blocca il processo di idratazione nel corpo e dalla quantità di muscolo. Lavori all'aperto e fai molto movimento? Hai bisogno di più acqua. Nelle giornate più calde o quando si sottopone il corpo a uno sforzo fisico, per esempio durante una seduta sportiva, è importante attrezzarsi preventivamente con un buon quantitativo di acqua in modo da mantenere alto il livello di idratazione.
Spesso lo stimolo della sete non viene percepito oppure semplicemente ci dimentichiamo di bere. Al contrario, mantenere alto il livello di idratazione è il primo passo per stare bene e può diventare un'abitudine semplice, quotidiana, a qualsiasi età.
Quindi lascio a voi la scelta del tipo di acqua, che anche quello fa la differenza ma mai e poi mai questa volta con la quantità. Anche se avessi dentro casa l'acqua più buona e pura del mondo sgorgata direttamente dall'ultima sorgente incontaminata di madre Terra ma ne bevi poca, non ti idraterà.

Bevete tanta acqua gente.

L'IPERPROTEZIONE

Quando si dice che "il troppo stroppia". Tutti conosciamo, almeno in teoria, le conseguenze della mancata protezione genitoriale verso i figli. Un bambino trascurato è un bambino che viene travolto dalla rabbia, dal dolore e dalla paura; è un bambino che impara prestissimo a sopravvivere e che spesso cresce con la convinzione che "*io me la so sempre cavare*" (cosa che in parte è vera ma non riesce a riconoscere quando deve **davvero chiedere aiuto**). Non vi siete mai chiesti, invece, quali possano essere le conseguenze dell'iperprotezione? Noi siamo programmati geneticamente per proteggere la prole affinchè sopravviva e affinchè abbia le risorse e solidifichi le strumentazioni adeguate per affrontare il mondo in autonomia. Un genitore protettivo è quello che fa fare le esperienze al figlio osservandolo da lontano e correndo da lui quando ne ha bisogno (insegna al figlio ad attraversare la strada e lo segue da lontano le prime volte che lo fa). Il genitore iperprotettivo è quello che fa sempre le cose al posto del figlio e gli manda messaggi che il mondo è pericoloso. Il genitore protettivo è colui che fa fare le esperienze di esplorazione del mondo al figlio, mentre il genitore iperprotettivo impedisce al figlio di esplorare l'ambiente esterno. Il genitore protettivo è consapevole che il figlio ha delle risorse e degli strumenti adatti all'età per affrontare le problematiche della sua vita, mentre il genitore iperprotettivo impedisce al figlio la propria sperimentazione. Il genitore protettivo permette al figlio di sbagliare, di fallire mentre il genitore iperprotettivo gli impedisce di commettere errori e di fallire. Il genitore protettivo ammette i propri sbagli e si fa anche vedere "fallimentare", mentre il genitore iperprotettivo si mostra al figlio perfetto, infallibile, controllante. Il genitore protettivo ha un pensiero flessibile mentre il genitore iperprotettivo ha un pensiero estremamente rigido. Quali potrebbero essere le possibili ***motivazioni*** che portano il genitore ad essere iperprotettivo? L'iperprotezione è apparentemente rivolta al figlio ma è, fondamentalmente, una protezione rivolta verso il genitore stesso: è il genitore che si protegge dalla paura di affrontare le paure e le insicurezze del proprio figlio mandando il messaggio al figlio "*lo faccio per te*". I genitori iperprotettivi sono a loro volta estremamente insicuri e paurosi di non essere all'altezza delle richieste del figlio, per cui gli tolgono l'autonomia e la capacità naturale e genuina di esplorare il mondo e le proprie risorse. Quali sono le ***conseguenze*** dell'iperprotezione? Come già è stato scritto, 1) al bambino viene impedito di esplorare naturalmente l'ambiente esterno e di farne esperienza; 2) al bambino viene instillato l'idea che il mondo sia pericoloso e, soprattutto, 3) che lui non ha le capacità per affrontarlo (il bambino confronta se stesso con gli altri coetanei); 4) si svilupperà una personalità estremamente vulnerabile che avrà come risultato o una dipendenza dagli altri oppure ad una estrema ribellione adolescenziale che lo porterà all'esporsi al mondo senza gli strumenti adeguati; 5) al bambino viene insegnato a non ascoltare i propri bisogni; 6) il bambino non costruirà mai la propria autostima. L'iperprotezione è una forma sottile di maltrattamento.

Dottoressa
Anna Maria Rita Masin
Psicologa - Psicoterapeuta
Psicologa Giuridico-Forense
Cell. 338/3440405

www.psicoterapeutamasin.it
Cerveteri - via Prato del Cavaliere, 5
Ladispoli - via Ladislao Odescalchi, 27
Roma - via dei Camillis, 8 (metro Cornelia)

Centro Oculistico GAROFALO

VISITA OCULISTICA COMPLETA

- CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI
- TERAPIA LASER DELLA RETINA
- CHIRURGIA AMBULATORIALE DELLA CATARATTA
- DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA
- CURVA TONOMETRICA - PACHIMETRIA
- TOPOGRAFIA CORNEALE - CAMPO VISIVO
- DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
- FOTO FONDO OCULARE - OCT - RETINOGRAFIA
- VISITA ORTOTTICA
- STUDIO DELLA MOTILITÀ OCULARE

facebook

PER APPUNTAMENTO

329.4586661 - Ladispoli Via Berna 6/A
338.3996983- Roma Via Merulana 88

www.gioacchino-garofalo.docvadis.it

gioacchino.garofalo@uniroma1.it

Centro Oculistico Garofalo

FARMACIA PRATOCAVALIERI

DR. MORABITO - DR. CURCIO

L'APP DELLA TUA FARMACIA sempre con te

1. Scarica l'app pharmaqui

Google play | Download on the App Store

2. Aprila e scannerizza il QR code
oppure inserisci il codice
00101929

Da noi puoi ritirare anche a farmacia chiusa tramite il LOCKER

DOMENICHE DI TURNO
FARMACIA APERTA

2 LUGLIO	22 OTTOBRE
30 LUGLIO	19 NOVEMBRE
27 AGOSTO	17 DICEMBRE
24 SETTEMBRE	

ORARIO CONTINUATO 08.30 - 20.00 - DAL LUNEDÌ AL SABATO

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

Farmacia Pratocavalieri Dr.ssa T. Morabito

FARMACIA
PRATOCAVALIERI
DR. MORABITO - DR. CURCIO

Benessere del piede

PEDICURE ESTETICO

METODI STRUMENTI MODERNI
E PROFESSIONALI PER TRATTARE
IL PIEDE CON EFFICACIA E SICUREZZA

natur ENERGY

DAL 1974 AL VOSTRO FIANCO
NEL RISPARMIO ENERGETICO

OFFERTA SPECIALE

CALDAIA+KIT FUMI

€ 599,00
+IVA

KIT INSTALLAZIONE

DEFANGATORE MAGNETICO
FILTRO A SALI
KIT FLESSIBILIED ABBATTITORE DI CONDENSA

€ 109,00
+IVA-MONTAGGIO ESCLUSO

ACQUISTI SUBITO E PAGHI POCO AL MESE!
ESITO IMMEDIATO SENZA BUSTA PAGA

Cofidis PagoDIL by Cofidis

FAI PRESTO!

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE!

CERVETERI
VIALE A. MANZONI, 44/46
06 98181649 - 3283857041

TERMOTEK
ecoplus+